



Comune di Adelfia



Comune di Capurso



Comune di Triggiano
Comune Capofila



Comune di Cellamare



Comune di Valenzano

AMBITO TERRITORIALE N. 5

RELAZIONE SOCIALE DI AMBITO

art. 16 comma 3 lettera C – Reg. Reg.le 18/01/2007 n. 4



ANNO 2020

(Delibera Coordinamento Istituzionale n. 17 del 2021)

Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2020

a cura dell'Ufficio di Piano – Ambito 5

Premessa

L'Ambito Territoriale n. 5, costituito dai Comuni di Triggiano (capofila), Adelfia, Capurso, Cellamare e Valenzano, ha declinato nel corso della triennalità del PDZ gli obiettivi fissati dalla Regione Puglia nel Piano Regionale politiche sociali, calandoli nella programmazione territoriale, in risposta ai bisogni dei Cittadini.

La programmazione dei servizi del nostro Ambito territoriale si è caratterizzata in un processo decisionale finalizzato a scegliere priorità, fissare obiettivi in un contesto di alternative possibili, in scenari organizzativi con la presenza di diversi soggetti e attori.

I principi che regolano la programmazione sono:

- coordinamento e integrazione con gli interventi delle altre aree di welfare (sanità, istruzione, formazione, inserimento lavorativo, casa)
- concertazione e cooperazione fra i diversi livelli istituzionali e fra questi e i soggetti sociali (terzo settore, privato sociale, sistema delle famiglie)

Per l'anno 2020 la programmazione dei servizi ed interventi sociali/socio sanitari è rientrata nella stesura della IV annualità Piano di Zona 2018/2021, prorogata giusta delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 22/12/2020.

I Servizi che, anche per l'anno 2020, hanno visto un investimento significativo di risorse proprie, nazionali e regionali sono stati:

- Servizi per la prima infanzia (Buoni minori, rinominati Azione 8.6 Voucher e altri interventi di conciliazione women and man inclusive, Sezione Primavera con Fondi Pac)
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD con Fondi di Ambito);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI con Fondi di Ambito);
- Integrazione alunni con disabilità;
- Trasporto per persone con disabilità;
- Centri diurni socio-educativi-riabilitativi (art.60 e 60ter con Fondi Buoni Servizio Anziani/Disabili Regione-FSE);
- Servizi Welfare di Accesso;
- Centro Anti Violenza (CAV);
- Servizio Famiglie e Minori (Centro Famiglia, Assistenza Domiciliare Educativa ADE);
- Servizi per l'Inclusione sociale attiva (RDC, RED e PUC).

L'Ambito ha declinato i propri obiettivi specifici di intervento, tenendo conto delle priorità strategiche¹ dettate dalla Regione e dalle esigenze del territorio, al fine di garantire il perseguimento di obiettivi di benessere sociale e offrire alla cittadinanza pari opportunità di accesso e fruizione dei servizi.

Grazie alla programmazione di Ambito si è riusciti a garantire nel territorio dei cinque Comuni la rete dei servizi essenziali sociali e socio-sanitari previsti con gli obiettivi di servizio regionali.

Detti servizi sono gestiti in forma associata.

1

Sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi; contrastare le povertà con percorsi di inclusione attiva; promuovere la cultura dell'accoglienza; sostenere la genitorialità e tutelare i diritti dei minori; promuovere l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficiente; prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza.

Servizi ANNO 2020

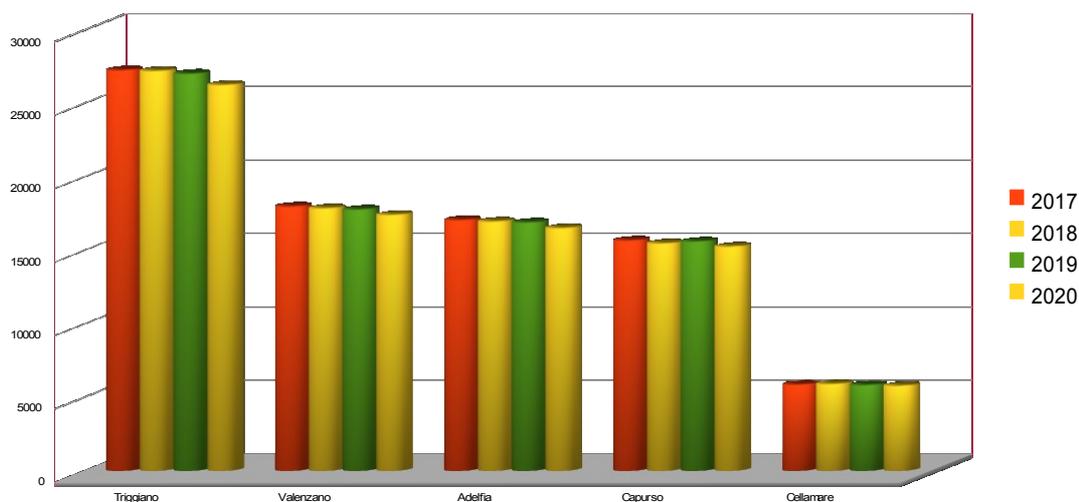
| N. | Denominazione scheda | Specifica | Gestione Diretta | Soggetto gestore | Territorio interessato |
|-----------|--|---|--|--|--|
| 1 | Asili nido e altri servizi socio- e educativi per la prima infanzia | Sezione Primavera (finanziati con PAC) | | Soc. Coop. Soc. "Occupazione e Solidarietà" Bari | Comuni di Adelfia e Triggiano |
| | | Buoni Servizio Minori e fondi regionali | Attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione | Unità di Offerta private iscritte al Catalogo dell'offerta regionale | Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso, Valenzano |
| 2 | Ambito in rete per l'emergenza sociale | | | | Ambito |
| 3 | Percorsi di inclusione socio- lavorativa Servizio | Misure di contrasto alla povertà e inclusione sociale attiva RDC RED PUC | Coordinamento e attuazione della misura | | Ambito |
| 4 | Servizio Welfare di Accesso (PIT e PUA) | | | Consorzio Elpendù Dal 26/11/2019 | Ambito |
| 5 | Centri di ascolto per le famiglie inserito nel Servizio Famiglie / Minori | | | Cooperativa "Innotec" | Ambito |
| 6 | Educativa domiciliare per minori inserito nel Servizio Famiglie / Minori | | | Cooperativa "Innotec" | Ambito |
| 7 | Educativa domiciliare per minori PO N | | | ATI Soc. Coop. Soc. San Francesco e Coop. Sociale Sole e Luna | Ambito |
| 8 | Affido/Adozione familiare inserito nel Servizio Famiglie/ Minori | | | Cooperativa "Innotec" | Ambito |
| 9 | Integrazione scolastica alunni disabili | | | Consorzio "Opus" | Ambito |

1. L'Ambito come Comunità: un profilo in evoluzione

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

La popolazione residente nell'Ambito ammonta complessivamente a 81.077 abitanti (dato ISTAT aggiornato al 01 gennaio 2021), che rappresenta il 6,63% della popolazione residente in provincia di Bari.

Il Comune più popoloso con il 32,35% di residenti sul totale dell'Ambito, è Triggiano, segue Valenzano con il 21,45% dei residenti, Adelfia si attesta al 20,34%, il Comune di Capurso ha il 18,78% dei residenti, e per ultimo il Comune di Cellamare il 7,08% di residenti.



A fronte di un decremento della popolazione evidenziata nelle fasce Minori e Adulti si accusa un aumento della popolazione nella fascia over 65.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| TRIGGIANO | 27228 | 27176 | 26993 | 26226 |
| ADELFA | 17036 | 16936 | 16865 | 16490 |
| CAPURSO | 15641 | 15447 | 15574 | 15226 |
| CELLAMARE | 5826 | 5869 | 5794 | 5747 |
| VALENZANO | 17951 | 17831 | 17750 | 17388 |
| TOTALI | 83682 | 83259 | 82976 | 81077 |

La percentuale della popolazione femminile è pari al 51,32% e, nei Comuni di Triggiano e Valenzano, si registra un dato che supera di poco quello generale dell'Ambito.

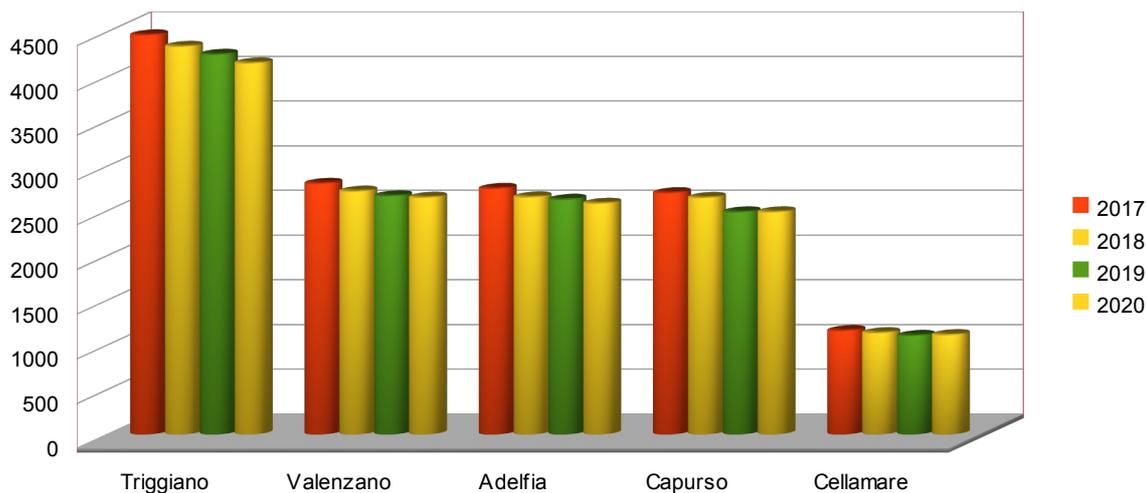
I Comuni di Triggiano e di Valenzano, si attestano anche come i territori con la più alta densità demografica, a cui seguono i Comuni di Capurso, Cellamare e per ultima Adelfia.

La popolazione minorile

Al 31 dicembre 2020, i residenti con meno di 18 anni ammontano al 15,95% della popolazione di Ambito.

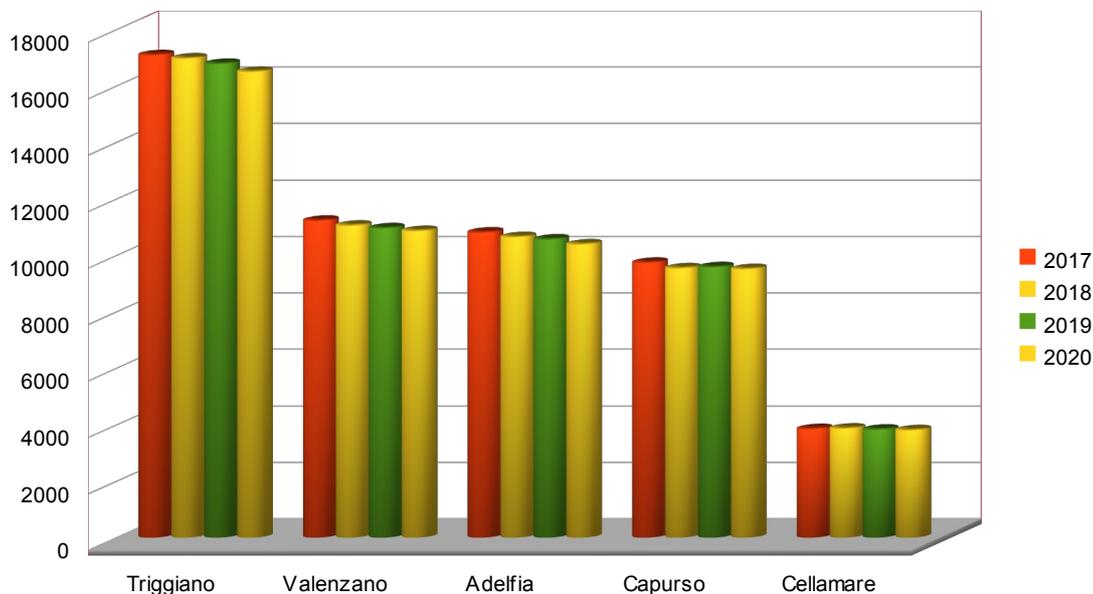
Nel Comune di Cellamare si registra una percentuale di minori più alta rispetto al dato di Ambito in quanto risulta pari al 19,12%. Anche i dati registrati nei Comuni di Capurso, pari al 19,19%, risultano leggermente più alti rispetto a quello di Ambito mentre nei Comuni di Adelfia, Valenzano e Triggiano vi è una inflessione della presenza di minori rispetto al totale della popolazione residente.

Nell'Ambito, inoltre, i minori di tre anni rappresentano il 18,46% del totale della popolazione minorile, mentre rappresentano il 2,94% rispetto alla popolazione totale dell'Ambito.



Gli adulti

I residenti nell'Ambito di età compresa tra i 18 ed i 64 anni (adulti in età lavorativa) risultano essere il 62,86% dell'intera popolazione.

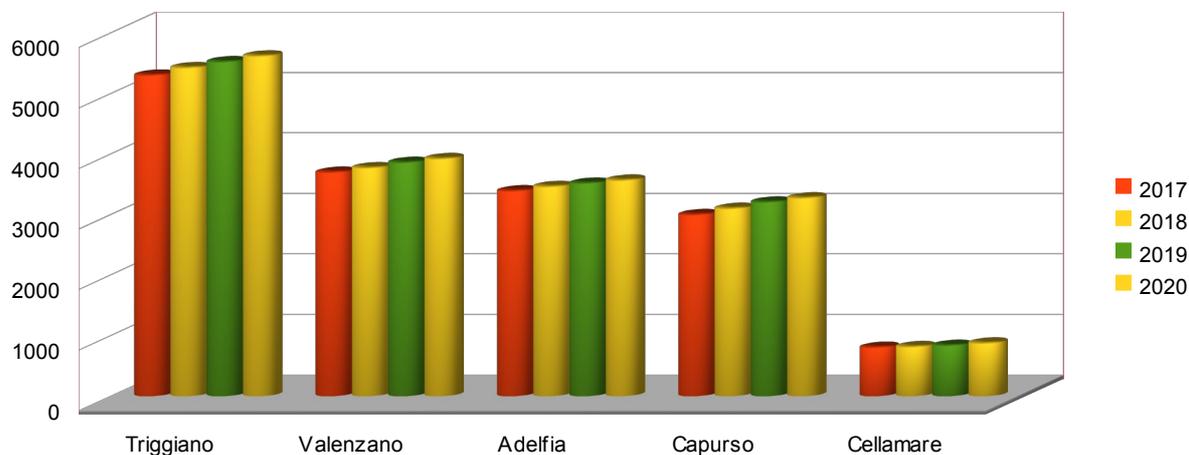


Tale dato risulta omogeneo nei Comuni tranne per il Comune di Capurso dove si registra una percentuale più alta pari al 65,82%.

Le persone anziane

La popolazione di età superiore a 65 anni **rappresenta nell'Ambito il 21,19%, dato leggermente in aumento rispetto a quello dell'anno precedente che era pari al 20,80%** dell'intera popolazione.

In particolare la percentuale degli anziani compresi nella fascia di età 65-74 anni è pari al 11,56%, mentre gli ultra 75enni rappresentano il 9,63% dell'intera popolazione.



Al fine di analizzare in modo più dettagliato le dinamiche demografiche, si riportano i seguenti indici:

| | Indice di vecchiaia | Indice dipendenza strutturale | Indice di ricambio della popolazione attiva | Indice di struttura della popolazione attiva |
|-----------|---------------------|-------------------------------|---|--|
| Triggiano | 165,92 | 51.09 | 137.44 | 138,34 |
| Capurso | 163,28 | 54.33 | 133.95 | 134,41 |
| Adelfia | 172,68 | 51.11 | 130.08 | 137,17 |
| Cellamare | 96,74 | 42.71 | 102.58 | 134,41 |
| Valenzano | 181,05 | 51,17 | 149.28 | 145,23 |

1.2 FENOMENI SOCIALI EMERGENTI

L'indice di vecchiaia misura il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani permettendo di valutare il livello di invecchiamento degli abitanti di un territorio. Si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da a 14 anni), per 100.

La variazione dell'indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani.

L'indice di vecchiaia più basso si attesta nel Comune di Cellamare, mentre nel Comune di Valenzano si registra il valore maggiore.

L'indice di dipendenza strutturale calcola quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione.

Il denominatore rappresenta la fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia indicata al numeratore.

Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva; valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale.

Si registra nel Comune di Cellamare il valore più basso, seguito dal Comune di Triggiano.

Indice di ricambio popolazione attiva

Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e la popolazione di età compresa fra 15-39 anni, in altri termini misura il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata.

Valori distanti dalla condizione di parità indicano in ogni caso una situazione di squilibrio, indici molto al di sotto di 100 possono indicare minori opportunità per i giovani in cerca di prima occupazione, mentre valori molto superiori a 100 implicano anche una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di un paese.

In tutti i Comuni dell'Ambito, ad eccezione di Cellamare, si rilevano valori molto superiori a 100.

Indice di struttura della popolazione attiva

Questo indicatore offre un quadro sintetico del livello di invecchiamento della popolazione in età lavorativa.

Indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva rapportando le generazioni più vecchie ma ancora attive (40-64 anni) alle generazioni più giovani che saranno destinate a sostituirle (15-39anni). Un valore contenuto dell'indice evidenzia una struttura per età più giovane della popolazione potenzialmente lavorativa e quindi maggiori possibilità di dinamismo e di adattamento al lavoro. Nel nostro territorio si registra una situazione abbastanza omogenea nei Comuni dell'Ambito con valori più alti a Valenzano e Triggiano.

Dall'analisi dei dati della Popolazione emerge che:

a fronte di un decremento della Popolazione evidenziata nelle fasce Minori e Adulti, si accusa un aumento della Popolazione over 65. Questo andamento ci porta a riflettere su quali saranno gli scenari futuri e i relativi bisogni.

2. Mappa locale del sistema di offerta di Servizi sociosanitari

2.1. L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e di prestazioni erogati dall'Ambito del Piano di Zona (risultati al 31/12/2020)

Il Welfare di Accesso

Il Servizio Welfare di Accesso nel territorio dell'Ambito di Triggiano è stato implementato nell'aprile 2012 prevedendo l'attivazione della **Porta Unica di Accesso** (PUA) presso il Distretto Sanitario n.10 e cinque **Punti Informativi Territoriali** (PIT) dislocati nelle sedi degli altrettanti Comuni afferenti all'Ambito, con principale funzione di accoglienza, ascolto e orientamento nella rete dei servizi sociali e sociosanitari presenti nel territorio.

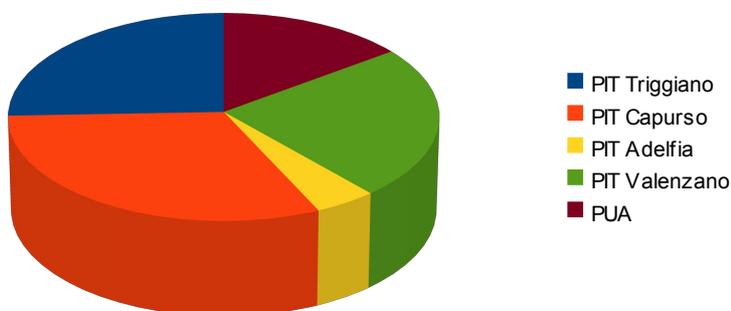
Gli assistenti sociali impegnati presso i PIT e la PUA si occupano dell'accoglienza, dell'ascolto e dell'orientamento dei cittadini nella rete dei servizi sociali e sociosanitari lavorando in costante raccordo tra loro, con il Servizio Sociale Professionale, con il Distretto Socio-Sanitario e con tutti gli attori che compongono la rete istituzionale e non.

I PIT si occupano inoltre, delle valutazioni di primo livello propedeutiche alla presa in carico da parte dei colleghi del SSP degli utenti richiedenti prestazioni socio-sanitarie.

L'operatrice impegnata presso la PUA opera in stretto raccordo con gli operatori sanitari e con quelli sociali fungendo da ponte tra il Distretto, l'Ambito e i Comuni e collabora con la direzione distrettuale sia nella fase di organizzazione del servizio che nella fase di predisposizione operativa del lavoro di accoglienza, valutazione UVM, rilascio autorizzazione e avvio presa in carico (P.A.I.).

Si riportano di seguito i dati relativi agli accessi registrati da ciascun sportello:

| COMUNI | UTENTI AL 30.12.2020 |
|---------------|----------------------|
| PIT TRIGGIANO | 1233 |
| PIT CAPURSO | 1509 |
| PIT ADELFA | 1149 |
| PIT VALENZANO | 216 |
| PIT CELLAMARE | 0 |
| PUA | 712 |



Le funzioni di accoglienza, orientamento ed informazione vengono svolte dall'assistente sociale de Servizio Sociale Professionale

Creare “buone prassi” in un sistema Integrato di Welfare d'Accesso, è uno degli obiettivi che l'Ambito Territoriale n.5 di Triggiano si è prefissato di raggiungere. Da diversi anni, nei Comuni di Triggiano, quale Comune Capofila, Adelfia, Capurso, Cellamare e Valenzano, sono dislocati Punti Informativi Territoriali denominati PIT e, presso il Distretto Socio – Sanitario n.10 della ASL di Triggiano, la Porta Unica di Accesso, denominata PUA.

PIT e PUA possono quindi ritenersi servizi nevralgici all'interno di tale sistema di Welfare Integrato di Accesso in quanto, essendo entrambi di prossimità al cittadino ivi residente, guardano al bisogno come punto di partenza e altresì di arrivo, intorno al quale costruire una solida e coerente risposta ai diversi bisogni. Tale risposta, spesso integrata in quanto mette in campo interventi sia di tipo sociale che sanitario, è il risultato di un “Welfare circolare” che, seppur in continua trasformazione in quanto espressione dei bisogni che mutano a seconda del periodo storico in cui essi si trovano e dei diversi contesti in cui si esplicano, rimanda alla circolarità degli interventi, legati fra di loro, spesso consequenziali l'un l'altro e protesi verso un unico obiettivo: il benessere del cittadino.

In tale *setting* infatti, fondato sul vero significato del termine “Welfare”, ovvero: *“qualsiasi iniziativa diretta a garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini”*, nascono in tutti e cinque i Comuni dell'Ambito Territoriale n.5 (Triggiano, Adelfia, Capurso, Cellamare e Valenzano), i **“bracci operativi PUA”** quali strumenti di incontro con le esigenze di ogni singolo cittadino che potrà richiedere prestazioni di natura socio - sanitaria senza dover necessariamente recarsi presso la sede centrale del Distretto ASL, ubicato nel Comune Capofila dell'Ambito. Tale “buona prassi”, non solo fortifica l'operatività dei PIT che si trovano a potenziare le relazioni con tutti i servizi dislocati sul territorio e in special modo con il Servizio Sociale Professionale del Comune di riferimento, ma favorisce rappresenta un risultato che suggella la fattiva **collaborazione istituzionale tra Ambito e ASL nel complesso sistema dell'integrazione socio-sanitaria.**

Il Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale ha continuato ad essere assicurato dai singoli Comuni, attraverso il proprio personale garantendo:

- Servizio di Segretariato Sociale;
- Presa in carico sociale del caso (case management);
- osservazione, programmazione, pianificazione, gestione e coordinamento delle politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie;

I Servizi Domiciliari

I servizi domiciliari presenti nel territorio dell'Ambito sono:

- Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e disabili
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata
- Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), sono regolamentati dal Regolamento di Ambito approvato con delibera di Coordinamento Istituzionale n.13 del 7/03/2013, aggiornato e modificato con la delibera di C.I. n.12 del 31.03.2016 alla luce della Riforma in materia di ISEE.

Le cure domiciliari integrate hanno permesso di assicurare una risposta ai bisogni delle persone

non autosufficienti e in condizioni di fragilità (anziani e disabili) favorendo l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare.

Il Servizio, nell'anno 2020 è stato gestito dal Consorzio Sanità e Servizi Integrati di Foggia ed è stato finanziato con risorse di Ambito.

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

A favore degli delle persone anziane e disabili beneficiarie del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) sono state erogate prestazioni di tipo socio-assistenziale di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, sostegno alla mobilità personale e aiuto domestico volte al miglioramento della qualità di vita dei beneficiari e delle loro famiglie attraverso il mantenimento delle abilità psico-fisiche residue del soggetto ed il sostegno psico-sociale alla famiglia nella gestione del carico assistenziale.

Tali attività sono state garantite all'interno dell'ambiente domestico.

Si riportano di seguito i dati relativi al numero di cittadini che hanno beneficiato del Servizio SAD:

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------|------|------|------|------|------|
| n. utenti | 50 | 52 | 40 | 34 | 43 |

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Il Servizio ADI, ha permesso di assicurare prestazioni socio-assistenziali e sanitarie di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico queste ultime garantite dall'ASL a seguito di valutazione multidimensionale del bisogno effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Si riportano di seguito i dati relativi agli utenti che hanno beneficiato del servizio:

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------|------|------|------|------|------|
| n. utenti | 21 | 16 | 24 | 36 | 34 |

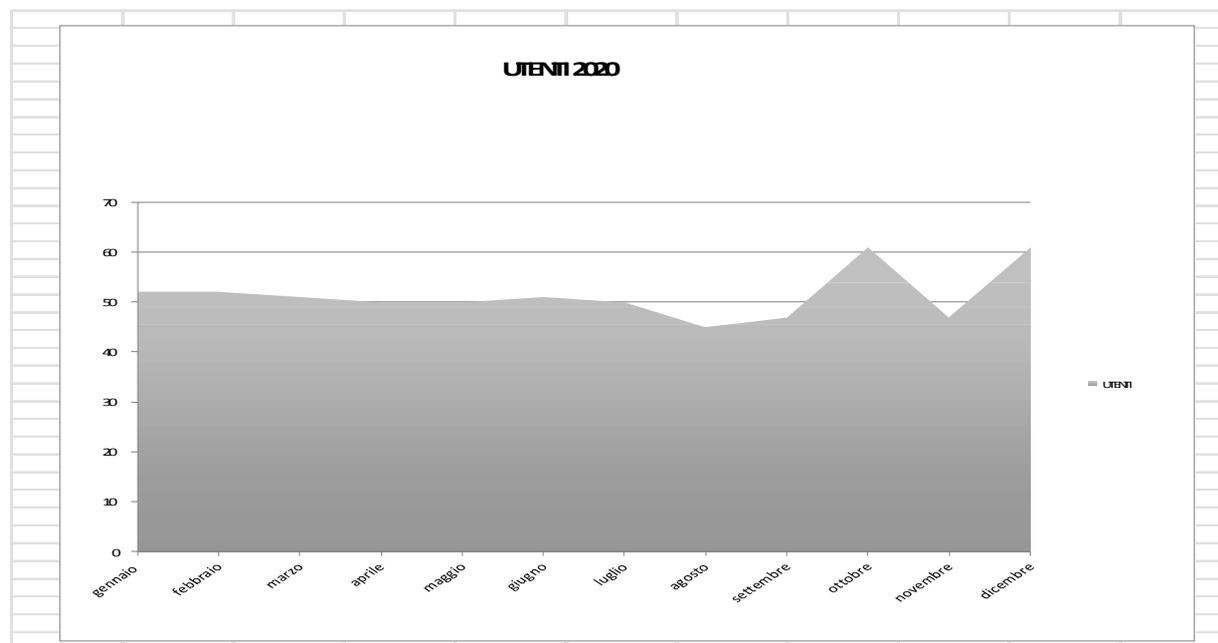
Con riferimento all'affidamento DEI "SERVIZI DI CURE DOMICILIARI (SAD e ADI) – CIG: 724925634C – CUP J41E17000380001 e CUP J41E17000370001", affidato con Contratto Rep. N. 5300 del 18/10/2018 (mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni), lo stesso è stato avviato il 05/04/2018, come da verbale di consegna del 04/04/2018, si relaziona di seguito le attività svolte da gennaio a dicembre 2020.

L'utenza totale del 2020 è pari a 81 assistiti, per n. 16999.5 ore di servizio, di cui 2224 di Coordinamento, 8754 ADI, 6076 SAD, come da prospetto seguente:

| SAD ADI TRIGGIANO | | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settembre | ottobre | novembre | dicembre |
|-------------------|------------|---------|----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|
| SAD | OSS | 342,00 | 347,50 | 202,00 | 100,00 | 197,00 | 243,50 | 254,50 | 208,50 | 265,50 | 482,00 | 451,5 | 439,00 |
| | OSA | 283,50 | 258,00 | 132,00 | 55,00 | 208,00 | 264,00 | 268,50 | 265,50 | 244,50 | 228,50 | 177,5 | 158,00 |
| ADI | OSS | 718,00 | 674,50 | 481,50 | 265,00 | 524,00 | 604,00 | 624,50 | 674,50 | 690,50 | 826,50 | 717,00 | 692,00 |
| | OSA | 100,00 | 93,00 | 95,00 | 72,00 | 92,00 | 95,00 | 114,00 | 104,00 | 120,00 | 153,00 | 122 | 102,00 |
| | coordina. | 144,00 | 134,00 | 140,00 | 129,00 | 135,00 | 136,00 | 97,00 | 116,00 | 162,00 | 162,00 | 134 | 158 |
| | ass. soc. | 41,00 | 52,00 | 56,00 | 53,00 | 52,00 | 52,00 | 59,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 54 | 52 |
| | amministr. | | | | | 54,00 | 133,00 | 107,00 | 43,00 | 123,00 | 100,00 | 106 | 15 |
| | pedicure | 14,00 | 13,00 | | | | | | | | | | |
| festivi | | 43,00 | 30,00 | 27,50 | 25,00 | 34,50 | 34,00 | 24,00 | 43,50 | 31,00 | 38,00 | 40 | 40 |

Di seguito una tabella riepilogativa, che suddivide l'utenza in base al comune di residenza e in base al servizio:

| Comune | SAD PDZ | ADI PDZ |
|----------------|-----------|-----------|
| ADELFA | 6 | 4 |
| CAPURSO | 13 | 8 |
| CELLAMARE | 3 | 1 |
| TRIGGIANO | 8 | 11 |
| VALENZANO | 1 | 2 |
| Tot. 61 | 31 | 26 |



PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Le **prestazioni**, che sono state erogate secondo le esigenze rilevate, sono di seguito specificamente dettagliate e raggruppate in macro aree (come previsto dall'art. 4 del Capitolato):

Prestazioni di tipo domestico, aiuto nel governo della casa, riferito in particolare agli ambienti di principale utilizzo dei disabili, preparazione e somministrazione pasti.

Prestazioni di aiuto personale, Assistenza all'igiene e alla cura della persona, prestazioni para-infermieristiche.

Prestazioni e sostegno psico-sociale, tramite il sostegno e stimolo psicologico nel contesto abitativo per rafforzare le capacità residue di autosufficienza.

Servizi di prossimità, è stato effettuato accompagnamento presso ambulatori e centri medici, presidi sanitari e Enti pubblici, Centri presenti sul territorio, di diagnosi e cura, di socializzazione e per commissioni varie.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Come previsto dall'art. 6 del Capitolato, le attività verranno garantite nei giorni feriali dal lunedì al sabato, presumibilmente tra le 7.30 e le 18.30, fatta eccezione per tutte le situazioni segnalate dai Servizi Sociali.

• PERSONALE IMPEGNATO

Attualmente il personale impegnato è costituito da:

n. 1 Assistente Sociale Coordinatore, livello D2

n. 1 Assistente Sociale, livello D2

n. 16 OSS, livello C2

N. 8 OSA senza Titolo, livello C1

In accordo con l'ambito e in base alle esigenze del Servizio, e in seguito alle maggiori restrizioni per l'emergenza Covid-19, i servizi aggiuntivi offerti in sede di gara, sono stati convertiti in ore aggiuntive, quindi come attività aggiuntiva è da considerarsi gli interventi domiciliari di servizio integrativo/accessorio di pedicure curativo, il servizio è stato interrotto nel mese di Marzo a causa delle misure restrittive dovute all'emergenza Covid-19 e non è stato più riattivato per evitare problematiche dovute all'intervento domiciliare, pertanto le ore sono state impiegate con l'assunzione di un'amministrativa impiegata come supporto al Coordinamento per la rendicontazione, monitoraggio e verifica del Servizio.

• POSITIVITÀ

Il servizio, nel periodo considerato, si è svolto regolarmente e senza interruzioni, sono state garantite le sostituzioni. Sono state effettuate le visite domiciliari, le riunioni con le coordinatrici e gli operatori, tutto questo in un clima collaborativo e professionale.

Nel contempo si è constatato il pieno rispetto dei piani settimanali da parte degli operatori.

Si sottolinea che, nel periodo considerato, non ci sono state lamentele da parte dell'utenza e non si sono verificati disservizi, in quanto una corretta programmazione delle sostituzioni ha garantito la continuità del servizio a tutta l'utenza attiva.

Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare Minori ha perseguito lo scopo di sostenere i nuclei familiari con minori esposti a rischio di emarginazione e di devianza, con difficoltà comportamentali, relazionali e di socializzazione.

Nell'anno 2020 è stato garantito da questo Ambito Sociale e gestito dalla Società Cooperativa "Innotec" e "Lavoro e progresso 93".

L'equipe del Servizio è stata composta da n. 15 operatori domiciliari ed un coordinatore.

Tra tutte le attività programmate, quelle più richieste hanno riguardato gli interventi a supporto delle figure genitoriali, governo della casa, della vita familiare ed accompagnamento degli utenti presso i servizi socio-sanitari.

Tale intervento risulta fondamentale per il Servizio Sociale Professionale il quale, in vari casi, attraverso il suo utilizzo, ha scongiurato il collocamento del minore in struttura, lavorando all'interno del contesto familiare contemporaneamente con i genitori e con i figli.

Si riporta di seguito il dato relativo agli utenti fruitori aggiornato al 2020

| COMUNI | UTENTI MINORI AL 31.12.2020 |
|---------------|------------------------------------|
| TRIGGIANO | 9 |
| ADELFA | 4 |
| CAPURSO | 3 |
| VALENZANO | 2 |
| CELLAMARE | 0 |
| TOTALI | 18 |

Assistenza Educativa Domiciliare (ADE)_PON

All'interno della progettazione del PON Inclusione l'Ambito ha previsto l'attivazione del Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare a favore di minori e nuclei familiari beneficiari di misure di sostegno al reddito e di inclusione sociale attiva.

Il Servizio, in seguito a gara ad evidenza pubblica, è stato affidato all'ATI composta dalla Cooperativa Sociale **San Francesco** e dalla Coop. Sociale **Sole e Luna** ed è stato avviato a marzo 2019.

Il numero di nuclei familiari presi in carico dal Servizio e dall'Equipe PON al 31.12.2020 è così suddivisa:

Per L'ADE Assistenza domiciliare educativa n. 40 di cui minori beneficiari 69.

Per le attività socializzanti n.18 nuclei familiari seguiti di cui minori beneficiari 31.

Il totale dei nuclei seguiti nell'anno 2020 è di 58 di cui minori 100.

I Servizi Comunitari

Nell'area dei Servizi comunitari troviamo:

- Integrazione alunni con disabilità;
- Trasporto Disabili scolastico e socio riabilitativo;
- Inserimenti in centri diurni (minori, anziani, disabili e persone affette da demenza).

Servizio Integrazione Alunni con disabilità

Il servizio di Integrazione alunni con disabilità ha garantito interventi educativi specialistici per l'autonomia e la comunicazione in favore degli **alunni con disabilità** frequentanti le scuole pubbliche e paritarie dell'Infanzia e del primo ciclo dell'obbligo.

Le principali **attività erogate** sono state finalizzate alla socializzazione dell'alunno nel proprio gruppo classe, al sostegno nelle attività laboratoriali manuali e motorie ed alla costruzione di una rete tra scuola e territorio.

Nell'anno educativo 2019/2020 il gestore del Servizio è stato il Consorzio Opus di Foggia.

Si riporta di seguito il numero di utenti che hanno beneficiato del servizio nel trascorso anno scolastico che nel raffronto con i beneficiari degli scorsi anni rileva una richiesta sempre maggiore di detto servizio:

UTENTI BENEFICIARI

| COMUNI | UTENTI AL 30.12.2020 |
|-----------|----------------------|
| TRIGGIANO | 68 |
| ADELFA | 44 |
| CAPURSO | 38 |
| CELLAMARE | 20 |
| VALENZANO | 24 |
| TOTALI | 194 |

Gli alunni sono stati seguiti da 30 Educatori e da un Coordinatore.

Per l'anno scolastico 2020/2021 non sono stati garantiti contributi economici a sostegno degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) destinando le risorse tutte al servizio di integrazione scolastica in ragione dell'aumentato fabbisogno.

Trasporto scolastico per alunni disabili

Il Servizio provvede al trasporto ed all'accompagnamento verso le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado di alunni con disabilità grave residenti nei Comuni dell'Ambito.

Infatti, con delibera n. 28 del 23/10/2020, il Coordinamento Istituzionale ha previsto, in capo ai singoli Comuni, la gestione del servizio di trasporto suddetto attraverso l'ausilio delle locali Associazioni di Volontariato, riconoscendo ai Comuni dell'Ambito un importo complessivo che, per l'intero anno scolastico, è stato di € 10.000,00 ripartito tra Triggiano, Adelfia, Valenzano e Capurso per € 2.500,00 ciascuno.

Con la suddetta delibera è stato indirizzato all'Ufficio di Piano di liquidare € 1.000,00 as Comune ,

quale acconto, e il saldo ad avvenuta rendicontazione.

Gli studenti disabili dell'Ambito frequentanti le Scuole Secondarie di II Grado, fruiscono del Servizio trasporto della Città Metropolitana.

Trasporto Socio Riabilitativo

Il servizio provvede al trasporto di persone diversamente abili presso Centri Riabilitativi attraverso un appalto gestito dall'ASL. E' prevista una quota di compartecipazione a carico dell'utente nella misura del 60% ovvero di € 283,50. Ove il cittadino è impossibilitato a provvedervi in maniera autonoma richiederà la compartecipazione all'Ambito inoltrando la richiesta corredata dal modello ISEE alla PUA.

L'Ambito previa istruttoria, nei limiti dei 15.000 euro di ISEE come da regolamento, autorizza la compartecipazione alla quota sociale. La quota sanitaria è sempre garantita nella misura del 40%. Al 31/12/2020 hanno fruito di tale servizio n. 11 Utenti.

I Servizi per la Prima Infanzia

Rientrano in questa azione, il sostegno alla frequenza dell'asilo nido o nido d'infanzia autorizzati per l'erogazione di un servizio educativo e sociale per bambini tra i 3 e i 36 mesi che beneficiano dei Buoni di Servizio Infanzia e Adolescenza, rinominati **Azione 8.6 Voucher e altri interventi di conciliazione women and men inclusive.**

Nel 2020 sono stati finanziati n°108 per tutto l'Ambito per un importo finanziato di euro 685.465,00.

2.1.5 Le strutture residenziali

Anche per il 2020 l'intervento di che trattasi è rimasto a carico dei singoli Comuni dell'Ambito attraverso i propri Bilanci comunali.

2.1.6 Gli interventi monetari e di contrasto alla povertà

Nel 2020 gli interventi monetari e di contrasto alla povertà hanno previsto l'implementazione del Servizio Sociale Professionale attraverso l'assunzione di Assistenti sociali a valere sul Fondo Povertà annualità 2020, mediante Agenzie interinali.

La liquidazione ai Comuni di somme per la gestione dei contributi economici per l'emergenza sociale.

Riepilogo interventi tecnico ed economici a valere sul Piano Povertà dell'Ambito

- 22/01/20 – Regione Puglia – Nota di Coerenza del Piano presentato che prevede il riparto delle somme assegnate in due Quote servizi :
 - € 236.882,88 – assunzione di n. 6 Assistenti Sociali
 - € 266.355,66 – progetto “Ambito in Rete per l'emergenza sociale”
- 30/01/20 – Regione Puglia – AD n. 46 del 30/01/2020 che dispone la liquidazione dell'annualità 2018, ovvero 1° annualità del Piano Povertà;
- 18/02/2020 – Reversale liquidazione 1 annualità 2018 dell'importo di € 503.238,54
- 28/02/2020 – Accertate d'ufficio le risorse per € 503.238,54;
- 09/04/2020 – Con Determinazione nr. 511 viene liquidato ai Comuni dell'Ambito l'importo totale di € 107.085,55 da destinare ai contributi per l'emergenza sociale;

- 06/05/2020 – L'Ambito richiede alla Regione Puglia la variazione del Quadro Economico Progettuale a seguito del Decreto “Cura Italia per Covid” al fine di estendere l'importo da destinare ai contributi per l'emergenza sociale;
- 15/06/2020– Con determinazione n. 795 viene liquidato ai Comuni dell'Ambito l'importo di € 156.686,71 da destinare ai contributi per l'emergenza sociale;
- 08/07/2020 – Con Delibera del Coordinamento istituzionale nr. 14 – assunzione Assistenti Sociali a valere sul Fondo Povertà 1° annualità 2018
- 20/07/2020 – Prot. nr. 19181 Si richiede riscontro ai Comuni sullo stato di avanzamento della spesa in merito alle risorse liquidate;
- 29/07/2020 – Prot. 20075 – Viene richiesta variazione di bilancio per trasferire liquidità per Assistenti sociali del Piano Povertà ai Comuni ;
- 18/08/2020 – Determina nr. 1118 - liquidazione ai Comuni per assunzione Assistenti Sociali - Determina nr. 1304 – Somministrazione lavoro a tempo determinato per 1 Assistente Sociale Piano povertà da assegnare al Comune di Triggiano, affidamento agenzia interinale “ADECCO”;
- 13/10/20 – Prot. 27540 – Autorizzazione del Ministero ad utilizzare le risorse liquidate ai Comuni e non utilizzate per i contributi per l'emergenza sociale per finanziare i PUC, ma a valere su QSFP 2019 a titolo di anticipazione;
- 23/10/2020 – Delibera di Coordinamento Istituzionale nr. 27 per utilizzare le risorse già liquidate ai Comuni per i PUC.

2.1.7 Le Responsabilità Familiari

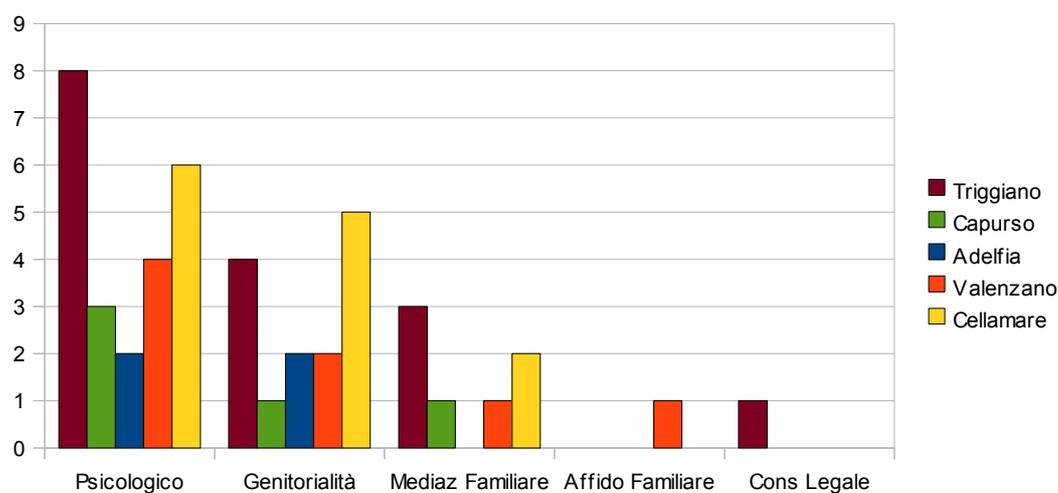
Il Centro di ascolto per le Famiglie “L'Intreccio” interviene, per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare e di ogni singolo componente, facilitando la formazione di un'identità genitoriale consapevole e responsabile, stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Il Centro per le famiglie “L'Intreccio” gestito dalle Cooperative “Innotec” e “Lavoro e Progresso” ha avviato il servizio in pieno lockdown con la difficoltà a garantire le attività in presenza, ciò nonostante il supporto psicologico e l'ascolto alle famiglie è stato realizzato a distanza e tramite contatto telefonico. Questo Ufficio, in sinergia con il CAF, ha lavorato dapprima per la ripartenza e la riorganizzazione delle attività in presenza, incrementando l'apertura dei Centri Ascolto per le Famiglie, ubicandone una sede in ogni Comune dell'Ambito. Il monitoraggio dell'andamento del servizio, caratterizzato da un bacino di utenza pressoché elevato, in alcuni comuni, ha comportato l'estensione degli orari in un'altra giornata pomeridiana, al fine di garantire una risposta completa ed esaustiva alle continue richieste di attivazione di spazio neutro e supporto alla genitorialità da parte del Tribunale per i Minorenni unitamente al servizio di educativa domiciliare.

Le sedi dei Caf c/o i Comuni di Adelfia e Valenzano sono state avviate rispettivi nei giorni 01.12.2020 e 03.12.2020.

Di seguito il prospetto riepilogativo suddiviso per Comuni, utenza e prestazioni – Anno 2020.

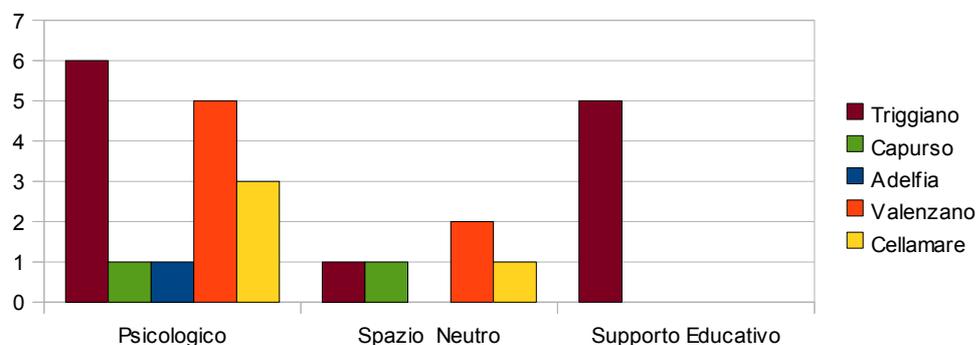
AMBITO TERRITORIALE N. 5

| ADULTI | TRIGGIANO | VALENZANO | ADELFA | CAPURSO | CELLAMARE |
|---------------------------------------|-----------|-----------|--------|---------|-----------|
| Sostegno Psicologico | 8 | 4 | 2 | 3 | 6 |
| Sostegno Genitorialità | 4 | 2 | 2 | 1 | 5 |
| Mediazione Familiare | 3 | 1 | | 1 | 2 |
| Accompagnamento Affidamento Familiare | | 1 | | | |
| Sostegno Nucleo Familiare | | | | | |
| Consulenza Legale | 1 | | | | |
| Spazio Neutro | | | | | |



AMBITO TERRITORIALE N.5

| MINORI | TRIGGIANO | VALENZANO | ADELFA | CAPURSO | CELLAMARE |
|---------------------------------------|-----------|-----------|--------|---------|-----------|
| Sostegno Psicologico | 6 | 5 | 1 | 1 | 3 |
| Sostegno Genitorialità | | | | | |
| Mediazione Familiare | | | | | |
| Accompagnamento Affidamento Familiare | | | | | |
| Supporto Educativo | | | | | |
| Consulenza psicologica | | | | | |
| Spazio Neutro | 1 | 2 | | 1 | 1 |
| Supporto Educativo | 5 | | | | |



Servizio di Affidamento Familiare

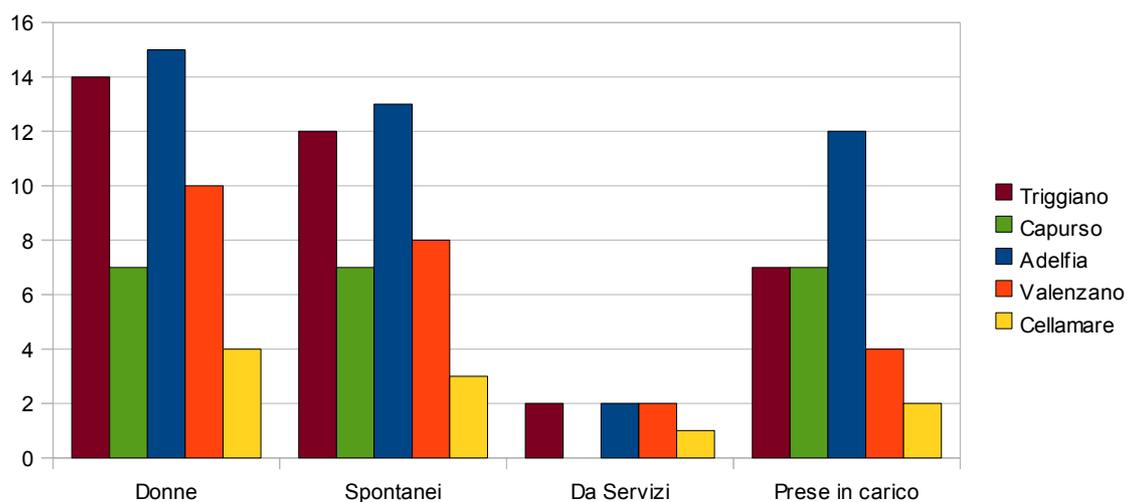
Per quanto concerne l'Affido e l'Adozione è stata avviata una campagna di sensibilizzazione in piena emergenza pandemica, attraverso la distribuzione capillare di brochure informative. In considerazione dell'emergenza covid la campagna informativa si è limitata alla sola diffusione di materiale informativo non potendo fare incontri in presenza e curare le relazioni umane. E' stato organizzato un convegno presso la sede del Centro famiglie dal titolo "Costruire una cultura per l'affido", posticipato per l'emergenza pandemica nel 2021.



Contrasto Maltrattamento e Violenza – Centro Anti Violenza

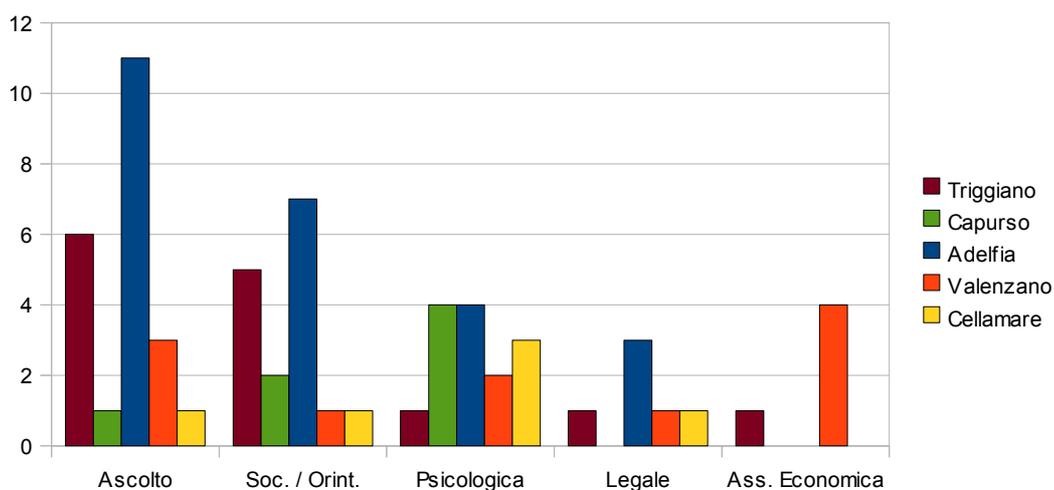
Accessi

| Comuni | Donne | Spontanei | Da Servizi | Prese in carico | Prese in carico integrate |
|-----------|-------|-----------|------------|-----------------|---------------------------|
| Triggiano | 14 | 12 | 2 | 5 | 2 |
| Capurso | 7 | 7 | 0 | 5 | 2 |
| Adelfia | 15 | 13 | 2 | 10 | 2 |
| Valenzano | 10 | 8 | 2 | 4 | 0 |
| Cellamare | 4 | 3 | 1 | 2 | 0 |

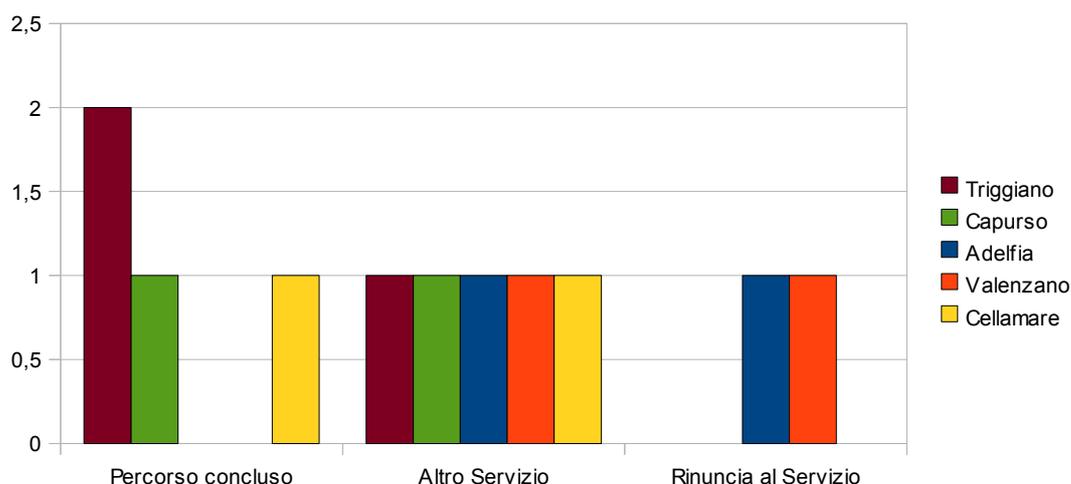


Servizi Erogati

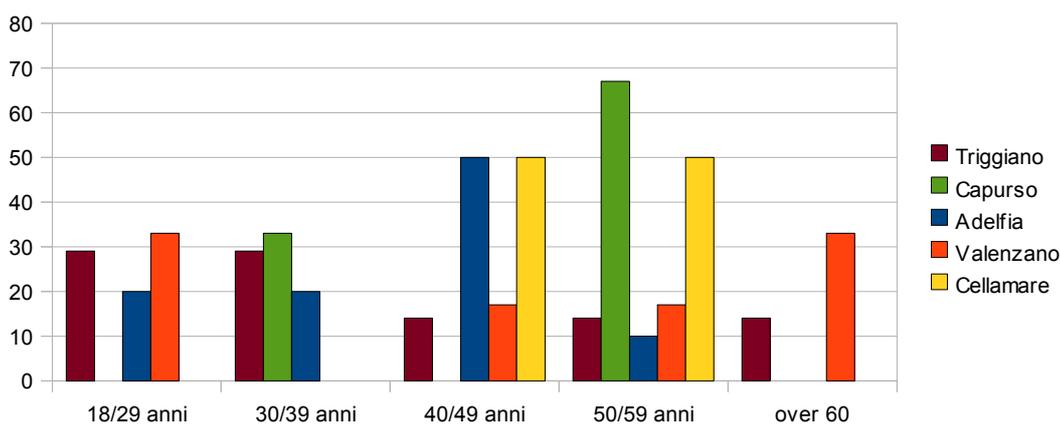
| Comuni | Ascolto | Consulenza Sociale e Orientamento | Consulenza Psicologica | Consulenza Legale | Assistenza Economica |
|-----------|---------|-----------------------------------|------------------------|-------------------|----------------------|
| Triggiano | 6 | 5 | 1 | 1 | 1 |
| Capurso | 1 | 2 | 4 | / | / |
| Adelfia | 11 | 7 | 4 | 3 | / |
| Valenzano | 3 | 1 | 2 | 1 | 4 |
| Cellamare | 1 | 1 | 3 | 1 | / |



Esiti del Servizio



Fasce d'età



Con riferimento agli Utenti in carico al CAV la quasi totalità delle donne sono di nazionalità italiana, solo il 7% delle donne in carico al solo Comune di Triggiano sono di nazionalità Extra-Europea. Negli altri Comuni dell'Ambito le donne di nazionalità Extra-Europea sono pari a zero.

Servizio Pronto Intervento Sociale - PIS

Il Servizio Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) è stato attivo fino ad aprile 2019.

Con Delibera del Coordinamento istituzionale n.27 del 11.11.2019 è stata approvata la proposta progettuale del Piano povertà annualità 2018-2020 che ha previsto la realizzazione di un PIS innovativo di seguito chiamato “**Sportello per l'emergenza sociale**” per un importo di euro per la 1° annualità di finanziamento per il quale è stato redatto il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio attraverso procedura di gara ad evidenza pubblica. Importo a base di gara pari a € 174.952,02.

2.1.8 Azioni di Sistema e Governance

L'Ufficio di Piano

La composizione dell'**Ufficio di Piano** è definita nella Convenzione per la gestione associata sottoscritta il 14/01/2019 dai Comuni dell'Ambito, il cui schema è stato approvato con Delibera di Coordinamento Istituzionale n.28 del 15/10/2018.

Secondo la su citata Convenzione, l'Ufficio di Piano è composto dal Dirigente del Settore PL-Ambiente, Sicurezza Sociale e Cultura del Comune Capofila e le seguenti unità di personale che presidiano le seguenti funzioni:

- N. 1 Coordinatore e responsabile della funzione di programmazione e progettazione dell'Ufficio di Piano dipendente del **Comune di Triggiano per n. 30 ore settimanali**;
- N. 1 unità con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa per n. 24 ore settimanali dipendente del Comune di Adelfia o Capurso o Valenzano;
- N. 1 unità con responsabilità della funzione finanziaria e contabile per n. 24 ore settimanali dipendente del **Comune di Adelfia o Capurso o Valenzano**;

Sono state, altresì, individuate le tre aree tematiche per la programmazione e progettazione, con l'impegno presso l'Ufficio di Piano di assistenti sociali individuati tra il personale in organico in uno o più dei Comuni aderenti all'Ambito territoriale:

- a) Area socio-sanitaria -Assistente Sociale del Comune di Capurso per n. 18 ore settimanali;
- b) Area socio-assistenziale -Assistente Sociale del Comune di Valenzano per n. 18 ore settimanali;
- c) Area socio-educativa-Assistente Sociale del Comune di Cellamare per n. 18 ore settimanali.
- d) Area inclusione sociale attiva -Assistente Sociale del Comune di Adelfia per n. 18 ore settimanali.

Partecipano, inoltre, alle attività dell'Ufficio di Piano anche i dipendenti dei Servizi Sociali del Comune Capofila, per una quota parte, per specifiche competenze o attività (contabile e finanziaria, contratti e appalti, ecc.).

L'attività dell'Ufficio di Piano continua ad essere complessa e di particolare rilevanza data la necessità di garantire l'attuazione dei molteplici servizi previsti in un contesto normativo in continua evoluzione e l'assolvimento di adempimenti connessi ad iniziative di nuova attuazione (RED, REI, Reddito di Cittadinanza, PON, inclusione sociale, gestione Banche dati, progettualità Pac, ecc.).

UVM

L'UVM è l'**equipe multiprofessionale** deputata a valutare i bisogni sanitari e socio-sanitari complessi delle persone.

Tale valutazione è stata propedeutica per la successiva definizione del Piano Assistenziale Individualizzato, per la presa in carico integrata dell'utente e del suo nucleo familiare e per l'accesso alla rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali.

L'UVM è stata istituita presso il Distretto Socio Sanitario n. 10 e ha avuto una composizione variabile in base alla problematica complessa di ogni utente:

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il numero di UVM effettuate in ciascuna annualità

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------|------|------|------|------|
| N° UVM | 232 | 276 | 357 | 465 |

2.1.9 Le azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona

PON Inclusione “Avviso n. 3/2016”

A seguito della emanazione dell'**Avviso n. 3/2016** da parte dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020, presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, il nostro Ambito è risultato assegnatario di un finanziamento di € **1.278.461,00** per il triennio 2017/2019.

L'Ufficio di Piano ha predisposto una proposta progettuale, approvata dal Coordinamento Istituzionale con delibera n. 28 del 29.9.2016, a cui hanno fatto seguito, nell'annualità 2019 e 2020 due rimodulazioni, approvate con Delibere di Coordinamento n.25 del 30/10/2019 e n.23 del 07/10/2020. Tale progettualità prevede tra le finalità da raggiungere:

- il potenziamento dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA/REI/RED, con l'obiettivo di dotare l'Ambito di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle “Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva” approvate in Conferenza Unificata;
- potenziamento del Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare Minori già in essere nel nostro Ambito.

Il progetto così come innanzi descritto è stato approvato dalla competente ADG con Decreto Direttoriale n.11 del 31.01.2017 e riapprovato (a seguito delle variazioni) come da note di ADG Registro Ufficiale.U.0000107 del 10/01/2020 e Registro Ufficiale.U.0008622 del 30/10/2020.

Nel 2018 l'Ambito, attraverso apposita Convenzione, ha delegato alla Regione Puglia le procedure di selezione del personale del PON INCLUSIONE.

Nello specifico è stata programmata l'assunzione dei seguenti operatori:

- N. 3 assistenti sociali
- N. 2 educatori professionali
- N.1 operatore amministrativo
- N. 1 tecnico per l'inserimento lavorativo.

Il Comune capofila ha provveduto all'Assunzione di tali professionisti a partire dal 01/03/2019 al fine di ottemperare le finalità della Misura PON Inclusione Avviso 3/2016 summenzionate.

Nello specifico, da un'organizzazione interna all'Ufficio di Piano, si è provveduto a creare gruppi di lavoro (composti da un Assistente Sociale e un Educatore) con competenza territoriale al fine di assicurare una capillare copertura delle attività sui 5 Comuni dell'Ambito.

Le figure di Istruttore Amministrativo e Tecnico per l'inserimento lavorativo invece operano per tutti i 5 Comuni prevalentemente dalla sede dell'Ufficio di Piano di Triggiano e recandosi, all'occorrenza, presso gli altri Comuni.

Il personale assunto a valere sul PON Inclusione Avviso 3/2016 si è occupato nel 2020 del Coordinamento Educativo del Servizio ADE PON e della gestione diretta e autonoma della

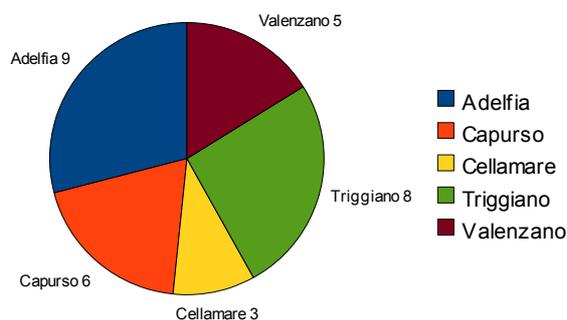
misure di contrasto alla povertà (RED) e Reddito di Cittadinanza.

In particolare per quanto attiene la Misura Regionale RED 3.0 II Edizione nel corso dell'anno 2020 sono state espletate **146** pratiche, che hanno portato il personale PON Inclusionione a svolgere colloqui conoscitivi e di presa in carico del nucleo familiare e realizzazione di patti personalizzati con l'attivazione dei conseguenti Tirocini di Inclusionione sociale e lavorativa, a vantaggio delle sedi comunali, delle associazioni e delle attività commerciali dei 5 Comuni dell'Ambito.

Per quanto attiene la Misura Regionale RED 3.0 I Edizione nel corso dell'anno 2020 si è provveduto a ultimare le procedure per **35** beneficiari, la cui percezione del beneficio è iniziata nell'anno 2019 e si è protratta nel corso dell'anno 2020.

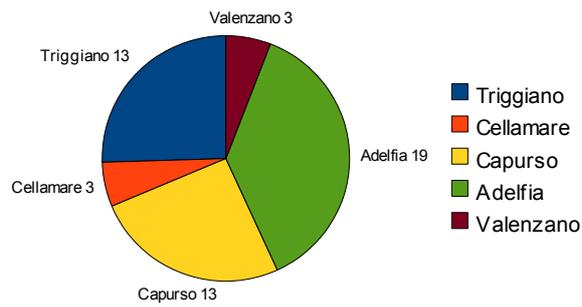
In particolare, a vantaggio dei beneficiari della misura regionale RED sono stati attivati, dall'equipe e in particolar modo dal tecnico dell'Inserimento Lavorativo:

3. 9 nuovi progetti all'interno del Comune di Adelfia
4. 6 nuovi progetti all'interno del Comune di Capurso
5. 3 nuovi progetti all'interno del Comune di Cellamare
6. 8 nuovi progetti all'interno del Comune di Triggiano
7. 5 nuovi progetti all'interno del Comune di Valenzano



A tali progetti sono stati abbinati cittadini percettori della misura regionale RED al fine di espletare tirocini di inclusionione sociale e lavorativa, in particolar modo:

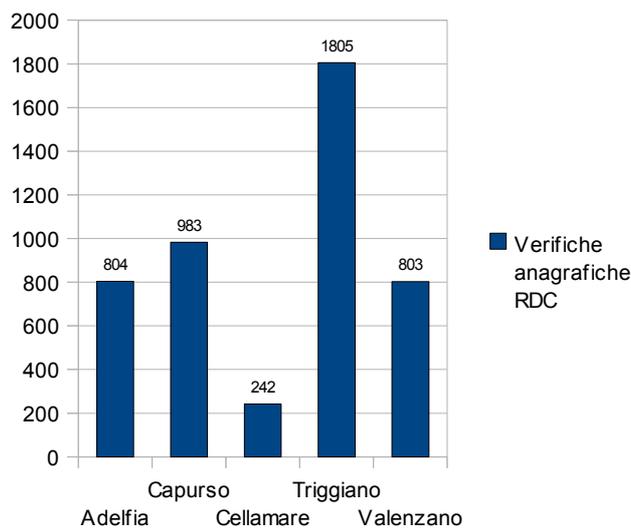
- 13 per il Comune di Triggiano
- 3 per il Comune di Cellamare
- 13 per il Comune di Capurso
- 19 per il Comune di Adelfia
- 3 per il comune di Valenzano



Tutte le attività inerenti la misura RED 3.0 (I e II edizione) sono state oggetto di rendicontazione mensile propedeutica al pagamento del beneficio stesso per i cittadini, tale attività è stata espletata dal personale PON Inclusionione congiungamente al RUP della misura dott. Vito Coviello.

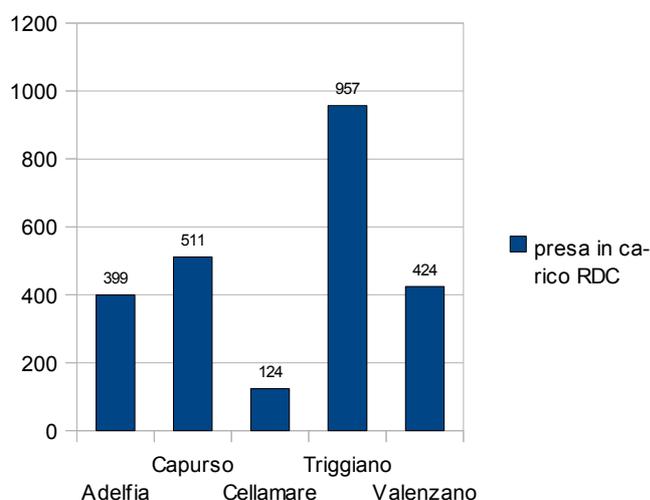
Per quanto attiene la misura Nazionale **Reddito di Cittadinanza (RdC)**, la prima attività che ha visto coinvolto il personale PON Inclusionione è stata la verifica dei requisiti anagrafici necessari per accedere alla misura. Interfacendosi con gli uffici anagrafe o i portali gestionali sono state effettuate le seguenti verifiche anagrafiche (ripartite per Comuni):

Adelfia: 804
 Capurso: 983
 Cellamare: 242
 Triggiano: 1805
 Valenzano: 803



In contemporanea all'espletamento delle verifiche anagrafiche, il personale PON (in particolar modo tramite le figure professionali delle Assistenti Sociali e degli Educatori) ha provveduto alla presa in carico dei beneficiari, tramite colloqui individuali o che coinvolgessero il nucleo familiare al fine di orientare tali cittadini all'interno del percorso più idoneo avvalendosi dei servizi di Ambito e in particolar modo di quelli di Educativa Domiciliare. Nello specifico sono stati gestiti e presi in carico, nell'anno 2020 i seguenti beneficiari Reddito di Cittadinanza:

1. Adelfia: 399
2. Capurso: 511
3. Cellamare: 124
4. Triggiano: 957
5. Valenzano: 424



Terza attività gestita dal personale PON Inclusione e in modo particolare da parte del Tecnico dell'Inserimento Lavorativo, è l'attivazione di Progetti di Utilità Collettiva (PUC) nei quali inserire i beneficiari di Reddito di Cittadinanza che sono stati assegnati dalla Piattaforma Gepi ai Comuni affinché ne gestissero la rieducazione professionale e i processi di employability.

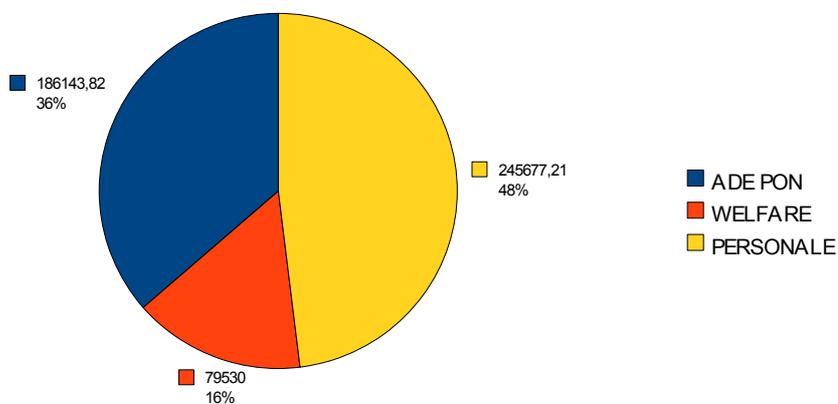
In particolar modo, coinvolgendo le Amministrazioni Comunali e le associazioni e realtà del terzo settore, sono stati realizzati e fatti partire, nell'anno 2020, 15 nuovi progetti nel Comune di Triggiano e 8 progetti all'interno del Comune di Capurso.

Tutte le attività svolte dal personale Pon Inclusione e i servizi espletati a valere del Progetto AV 3/2016 sono state oggetto di costante rimodulazione e rendicontazione puntuale, effettuata dall'Istruttore Amministrativo dell'equipe tramite la piattaforma Sigma Inclusione, al fine di assicurare una corretta e puntuale erogazione dei fondi da parte del Ministero.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati rendicontati in totale € 511.351,03 ripartiti nel seguente modo:

- Per quanto attiene il servizio ADE Pon è stata oggetto di rendicontazione la spesa di € 186.143,82
- per quanto attiene il servizio Welfare di accesso (in quota parte a valere sulle risorse PON

- Inclusione per l'anno 2020) è stata oggetto di rendicontazione la spesa di € 79.530
- per quanto attiene il Personale Pon inclusione è stata oggetto di rendicontazione le spesa di € 245.677,21



Tutte queste spese sono state accettate dall'ADG Ministeriale competente alle verifiche della Misura Pon Inclusione, Avviso 3/2016 e versate al Comune di Triggiano, in quanto Comune Capofila, nel corso dell'anno 2020.

2.1.10 Le misure regionali

Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.I.)

La finalità complessiva dei Pro.V.I. è quella di sostenere la “Vita Indipendente”, con la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizione di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Nel 2020, l'Ambito ha provveduto a concludere tutti gli adempimenti amministrativi e contabili di tre casi presi in carico, le cui procedure sono state già avviate nell'anno 2019.

Nello corso del 2020 sono state avviate le procedure della prima annualità del nuovo, nonché unico avviso pubblico che annovera entrambe le LINEE A e B, permettendo così l'avvio contestuale di entrambe le misure.

L'Avviso Pubblico si articola nelle seguenti 2 Linee di intervento:

Linea A - Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L.n. 104/1992, art. 3, comma 3), non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione, i cui Pro.V.I. siano già avviati con le passate sperimentazioni e in prossimità della scadenza, nonché finanziamento di nuovi progetti per l'ampliamento della platea dei destinatari di progetti di vita indipendente (fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili);

Linea B - Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L.n. 104/1992, art. 3, comma 3), privi del supporto familiare, che abbiano i requisiti previsti dalla L. n. 112/2016 e dal D.M. del 23/11/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il “Dopo di Noi” (fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili).

L'Avviso, si integra, coordina e si pone in continuità con il precedente Avviso approvato con A.D. n. 37/2020, al fine di recepire esigenze di miglioramento della procedura a beneficio del fruitore finale.

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I. e Pro.v.i Dopo di noi L. n. 112/2016) è quella di sostenere la “Vita Indipendente”, per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di “oggetto di cura” per diventare “soggetto attivo” che si autodetermina.

Nel 2020 per la linea A sono stati registrati 6 beneficiari sull'Ambito e per la linea B 3 beneficiari.

Buoni Servizio Infanzia e Adolescenza

In linea con i precedenti Avvisi, con A.D. 865/2017 la Regione Puglia ha approvato il nuovo “Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari con uno o più minori per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio” per l’infanzia e l’adolescenza residenti in Puglia e con un ISEE non superiore ad € 40.000.

A tale scopo sono stati riconosciuti agli Ambiti sociali territoriali apposite risorse economiche utili a consentire alle famiglie con minori l'abbattimento parziale della retta di fruizione di servizi rivolti all'infanzia quali Asili Nido, Sezioni Primavera e Sezioni Primavera annesse alla scuola dell'Infanzia e Centri Diurni, Centri ludici per la prima infanzia ex art. 90 e Centri aperti polivalenti per minori garantiti dalle strutture inserite nel Catalogo regionale.

In questo Ambito, per gli anni educativi 2018/2019 e 2019/2020 a fronte di risorse economiche pari ad € **641.873,70** sono state convalidate e abbinate, previa istruttoria, n. 261 domande di cui n. 195 per la frequenza di **Asili Nido, Sezioni Primavera e Sezioni Primavera annesse alla scuola dell'Infanzia** (ex art 53 del Reg. Reg. 4/2007) e n. 66 domande per la frequenza di **Centri Diurni per minori** (ex art 52 del Reg. Reg. 4/2007).

Al Catalogo Telematico dell'Offerta risultano iscritte per questo Ambito n. 4 strutture art. 53 del Reg. Reg. n.04/2007 situate nei Comuni di Triggiano, Adelfia, Capurso e Valenzano, e n.1 struttura ex art. 52 nel Comune di Valenzano. Non risulta iscritto, invece, alcun Centro ludico per la prima infanzia ex art. 90 e alcun Centro aperto polivalente per minori (ex. art. 104).

Buoni Servizio per disabili e anziani

Con A.D. n. 761 del 14/09/2020, la Regione Puglia ha apportato apposite modifiche ed integrazioni urgenti all'Avviso Pubblico 1/2017 (approvato con A.D. n. 457/2017) per la V[^] annualità operativa 2020/2021.

Per l'anno 2020/2021 è stata attribuita a questo Ambito, con A.D. n. 662 del 29/07/2020, la somma complessiva di € **393.037,00**, di seguito accertata ed impegnata così:

- € 264.819,08 in favore delle U.D.O. della Graduatoria "A" (artt. 60 e 105 del Reg. Reg. n. 4/2007);
- € 114.730,83 in favore delle U.D.O. della Graduatoria "B" (artt. 87 e 88 del Reg. Reg. n. 4/2007).

Il Comune di Triggiano, capofila dell'Ambito Territoriale, ha sottoscritto apposito Disciplinare con la Regione Puglia per l'attuazione del sopraccitato Avviso in data 25/08/2021.

Il Comune di Triggiano ha, inoltre, sottoscritto i contratti di servizio con le U.D.O. interessate, ubicate nel territorio di competenza dell'Ambito ed iscritte al catalogo telematico dell'offerta, in data 14/01/2021.

Con determina dirigenziale n. 42 del 13/01/2021, si è proceduto all'approvazione delle graduatorie "A" e "B" per la 1[^] finestra temporale (01/10/2019 – 30/09/2020) generate dall'apposita funzione del portale Sistema Puglia, così come di seguito specificato:

Graduatoria "A":

- Ammessi finanziabili: 37;
- Ammessi non finanziabili: 33;
- Non ammessi: 1.

Graduatoria "B":

- Ammessi finanziabili: 22;
- Ammessi non finanziabili: 49;
- Non ammessi: 1;
- Ritiro per rinuncia espressa: 2.

La Regione Puglia, con nota/pec del 02/04/2020, ns. prot. n. 10782 del 06/04/2021, ha comunicato che sono state stanziati ulteriori risorse ad incremento della dotazione finanziaria della V[^] annualità, al fine di garantire l'integrale scorrimento delle graduatorie delle 1[^] finestra temporale.

Con A.D. n. 426 del 26/03/2021, la Regione Puglia ha provveduto al riparto delle risorse aggiuntive, assegnando a questo Ambito la somma di € **478.322,00** di seguito accertata ed impegnata così:

- € 237.242,92 in favore delle U.D.O. della Graduatoria "A" (artt. 60 e 105 del Reg. Reg. n. 4/2007);
- € 230.156,10 in favore delle U.D.O. della Graduatoria "B" (artt. 87 e 88 del Reg. Reg. n. 4/2007).

Piano di azione e Coesione PAC Infanzia II Riparto

Questo Ambito è assegnatario di risorse finanziarie pari ad € **1.528.737,58** rivenienti, a seguito di diverse assegnazioni, dal II Riparto del Programma Nazionale servizi di cura all'Infanzia.

Con Decreto n. 3202/PAC del 06/11/2019 l'Autorità di Gestione ha sostituito i precedenti Decreti ed ha approvato il Piano di intervento riprogrammato per un importo complessivo pari ad € 1.518.255,07 di cui:

- Scheda 1 - Nuova Istituzione 1° contratto per un importo di € 279.686,54;
- Scheda 1 - Estensione 1° contratto per un importo di € 141.640,79;
- Scheda 1 - Affidamento diretto Nuova Istituzione per un importo di € 42.147,75;
- Scheda 1 - Nuova Istituzione 2° contratto per un importo di € 297.494,71;
- Scheda 1 - Estensione 2° contratto per un importo di € 123.958,80;
- Scheda 1 - Nuova Istituzione 3° contratto per un importo di € 203.876,48;
- Scheda 3 - Buoni servizio Infanzia per asili nido e sezioni primavera per un importo di € 429.450,00;

I servizi programmati e finanziati dal PAC per quanto concerne la **Sezione Primavera** son stati interamente realizzati sui Comuni di Triggiano e Adelfia.

Con Determina di Coordinamento Istituzionale n. 15 del 08/07/2020 è stato approvato il Piano Infanzia II Riparto costituito dalla Scheda di Sintesi e dalle Schede di Intervento che ne fanno parte sostanziale:

- Scheda 1 – Nuova Istituzione 1° contratto per € 279.686,54;
- Scheda 1 – Estensione 1° contratto per € 141.640,79;
- Scheda 1 – Affidamento diretto Nuova Istituzione per € 42.147,75;
- Scheda 1 – Nuova Istituzione 2° contratto per € 297.494,71;
- Scheda 1 – Estensione 2° contratto per € 123.958,80;
- Scheda 1 – Nuova Istituzione 3° contratto per € 101.934,24;
- Scheda 1 – Estensione 3° contratto per € 101.938,24
- Scheda 3 – Buoni servizio Infanzia per asili nido e sezioni primavera per € 429.450,00.

per un totale di € 1.518.255,07.

Con determinazione n. 1007 del 29/07/2020, in attuazione della suddetta determina n. 15 del 08/07/2020, è stato approvato il Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi de quo per i Comuni di Adelfia e Triggiano di cui alle nuove schede di finanziamento a valere sui fondi PAC 2° riparto.

L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. Coop. Sociale "Occupazione e Solidarietà", giusta determinazione della Centrale Unica di Committenza n. 1247 del 21/09/2020.

Con successiva determina di Coordinamento Istituzionale n. 24 del 07/10/2020 è stata approvata la rimodulazione del Piano Infanzia II Riparto variando le seguenti Schede di Sintesi e Schede di Intervento:

- Scheda 1 – Nuova Istituzione 3° contratto per € 157.001,93
- Scheda 1 - Estensione 3° contratto per € 48.310,13

portando il totale del Piano Infanzia II riparto ad un importo di € 1.519.690,65.

Nell'anno 2020 il Servizio si è svolto regolarmente per tutto l'anno educativo nel Comune di Adelfia. Nel Comune di Triggiano sono stati avviati i lavori di adeguamento dei locali presso la scuola dell'Infanzia "M.Boschetti Alberti", nuova sede individuata a seguito del diniego da parte della scuola "G.Rodari" a mettere a disposizione gli ambienti a causa dell'emergenza epidemiologica. Il servizio nel Comune di Triggiano per tale motivazione è partito il 19 aprile 2021. Questo ritardo nell'avvio del servizio ha determinato una redistribuzione delle risorse destinate a Triggiano e successivamente riassegnate ad Adelfia in ragione della circolare ministeriale di febbraio 2021 che stabiliva il termine ultimo per l'utilizzo delle risorse al 30 giugno 2021, pena la revoca del finanziamento.

Restano da concludere tutte le complesse attività legate alla rendicontazione di detti servizi alla Regione Puglia e al Ministero dell'Interno.

2.2. La dotazione infrastrutturale dell'Ambito Territoriale ed i Servizi Autorizzati

Si riporta di seguito l'elenco delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai **minori** nei Comuni di questo Ambito:

| Titolare | Denominazione sede | Indirizzo sede | Comune | Servizio Ero-gato |
|--|--|------------------------|---------|---|
| COMUNE DI ADELFA | Asilo Nido Comunale - Il Melograno | Via Conella n.11 | Adelfia | Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| covo dei folletti s.n.c. di giovannielli donata e santorsola raffaella | covo dei folletti scuola dell'infanzia paritaria | piazza cimarrusti n.16 | Adelfia | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Hakuna Matata s.n.c. di Valenzano M.& A. | HAKUNA MATATA | via Guido Rossa n.12 | Adelfia | Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|--|--|---|-----------|--|
| Hakuna Matata s.n.c. di Valenzano M.& A. | HAKUNA MATATA | via Guido Rossa n.12 | Adelfia | Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007) |
| COMUNE DI ADELFA | Sezione Primavera aggregata alla Scuola Materna | Via Carlo Alberto n.1 | Adelfia | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2°Circolo Didattico Giovanni Falcone | SEZIONE PRIMAVERA del 2° Circ. Did. G. Falcone | Via C. Alberto n.20 | Adelfia | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Impresa RO e CO s.n.c. | BAMBINOPOLI | Via Canonico Guerra n.20/a | Capurso | Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Cooperativa Sociale ar.l. "La Tartaruga" ONLUS | Il Giardino delle Meraviglie | Corso Roma n.n.c. | Cellamare | Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007) |
| La Tartaruga coop. sociale onlus | Il Giardino delle Meraviglie | CORSO ROMA n.SN | Cellamare | Bari Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Fiore Serena | Pinco Pallina | Via G. Verdi, n.22 | Cellamare | Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Fiore Serena | Pinco Pallina | Via Verdi n.s.c. | Cellamare | Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007) |
| Comune di Triggiano | AMBITO SOCIALE 5 COMUNE CAPOFILA TRIGGIANO | PIAZZA VITTORIO VENETO n.46 | Triggiano | Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007) |
| CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Asilo Nido Com.le Ex Superga -gest. CUORE DI MAMMA | VIA PIRELLI n.SN | Triggiano | Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007) |
| Asilo Nido Comunale Ex Superga/Via Pirelli | Asilo Nido Com.le Ex Superga -gest. CUORE DI MAMMA | VIA PIRELLI n.SNC | Triggiano | Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Comune di Triggiano | Centro Socio-Educativo Diurno per minori | via leopardi n.1 | Triggiano | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| SOC.I DUE ORSETTI S.N.C. | I DUE ORSETTI | VIA PIRELLI EX SUPERGA | Triggiano | Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| LUDOTECA TITTYLANDIA DI PALMISANO COSTANZA | LUDOTECA TITTYLANDIA DI PALMISANO COSTANZA | VIA FRINGUELLO n.11 | Triggiano | Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007) |
| 2° Circ. didattico Giovanni XXIII | SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. - CIRCOLO DIDATTICO GIOVANNI XXIII | Via Carlo Alberto n.c. plesso Rodari n.00 | Triggiano | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|--|---|---------------------------------|-----------|--|
| Comune di Triggiano | SEZIONE PRIMAVERA SCUOLA "GIANNI RODARI" | VIA CARLO ALBERTO n.SN | Triggiano | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Soc. Coop. Soc. "I Cuccioli dell'Aquilone" | ASILO NIDO I PICCOLI DELL'AQUILONE | Via Rocco Scotellaro n.11,13,15 | Valenzano | Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Amici per amore | Il Giardino dei Ciliegi | VIA CASAMASSIMA n.69 | Valenzano | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| Il Giardino Incantato | Il Giardino Incantato | Viale della Repubblica n.26 | Valenzano | Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007) |
| Soc. Coop. Soc. "I Cuccioli dell'Aquilone" | MICRONIDO | Via Loseto n.20 | Valenzano | Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Suore Francescane del Cuore di Gesù | Sezione Primavera c/o Scuola Materna "Sant'Antonio" | Via Sant'Antonio n.4-6 | Valenzano | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| I Cuccioli dell'Aquilone | Sezione Primavera I Piccoli dell'Aquilone | via Rocco Scotellaro n.11-13-15 | Valenzano | Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) |
| Amici per amore Coop. Sociale Tipo A | Verdi Sentieri | VIA CASAMASSIMA n.69 | Valenzano | Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007) |

Si riporta di seguito l'elenco delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli **anziani** nei Comuni di questo Ambito:

| Titolare | Denominazione sede | Indirizzo sede | Comune | Servizio Ero-gato |
|--|--|------------------------------|-----------|---|
| Mani Arse Cooperativa Sociale | MANI ARSE COOPERATIVA SOCIALE | VIA PISCINA NUOVA n.1/N | Adelfia | Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) |
| SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Via SOTTOTENENTE SINISI n.10 | Adelfia | Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) |
| SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | Via SOTTOTENENTE SINISI n.10 | Adelfia | Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) |
| Comune di Triggiano | AMBITO SOCIALE 5 COMUNE CAPOFILA TRIGGIANO | Via Falcone n.7/H | Triggiano | Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|----------------------------|--|---------------------------------|-----------|---|
| Comune di Triggiano | COMUNI DELL'AMBITO DI TRIGGIANO | VIA FALCONE n.7/H | Triggiano | Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) |
| COOPERATIVA SOCIALE MITHRA | COOPERATIVA SOCIALE MITHRA - PRIVATASSISTENZA BARI | VIA TOMMASO FIORE n.80/S | Triggiano | Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) |
| COOPERATIVA SOCIALE MITHRA | COOPERATIVA SOCIALE MITHRA - PRIVATASSISTENZA BARI | VIA TOMMASO FIORE n.80/S | Triggiano | Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) |
| Family Care Service | Family Care Service | Via San Giorgio n.1/A | Triggiano | Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) |
| VILLA MARIA MARTINA | VILLA MARIA MARTINA | Via Vecchia per Ceglie n.s.n.c. | Valenzano | Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007) |

Si riporta di seguito l'elenco delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili nei Comuni di questo Ambito:

| Titolare | Denominazione sede | Indirizzo sede | Comune | Servizio Erogato |
|--------------------------------------|---------------------------|------------------------|-----------|--|
| IL CAMMINO SOC. COOP. SOCIALE A R.L. | Alice in cammino | VIA CARLO ALBERTO n.86 | Triggiano | Casa Famiglia per persone con disabilità (art. 60 BIS Reg. R. n.4/2007) |
| Comune di Triggiano | Centro Aperto Polivalente | Via Pertini n.n.c. | Triggiano | Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007) |

2.3. L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Il percorso di integrazione con le politiche sanitarie risulta ancora oggi complesso e laborioso. Anche nell'anno 2020, in continuità con le precedenti annualità, **l'integrazione ha riguardato essenzialmente i seguenti servizi:**

6. PUA/UVM
7. SAD/ADI
8. Assistenza Educativa Specialistica agli alunni disabili

3 La promozione del Capitale Sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini

L'Ambito ha partecipato all'Avviso pubblico per la selezione dei progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, approvato con A.D. Regione Puglia n. 623/2018 con il progetto denominato RiCibiamo che ha avuto inizio in data 17 Maggio 2019.

L'obiettivo del progetto è stato quello di evitare gli sprechi alimentari, ottimizzando l'uso delle risorse per aiutare persone in situazione di fragilità socio economica su tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale 5 e realizzando una rete tra le associazioni operanti sul territorio.

Alla realizzazione hanno partecipato attivamente l'Associazione di promozione sociale "Civitas Mariae" di Capurso, l'Associazione di Volontariato "Divina Misericordia" di Triggiano e l'Ente Parrocchiale "San Nicola di Bari" di Adelfia.

Le azioni realizzate sono state le seguenti:

- **La “Tavola rotonda sul tema dello spreco alimentare”, realizzata il 18 maggio 2019** nella Parrocchia SS. Salvatore di Capurso;
- attività di comunicazione e marketing e realizzazione del logo e del sito web;
- L'inaugurazione della nuova sede del progetto “RiCibiamo” a Capurso il 17/10/2019, è stata occasione di animazione e sensibilizzazione delle scuole e dell'intera cittadinanza capurtese e dell'Ambito Sociale 5;
- **Le attività di sensibilizzazione e promozione del progetto durante la manifestazione della “Fanoje” il 7 dicembre 2019 a Capurso;**
- La visita organizzata presso un presepe locale per un momento di condivisione tra volontari e beneficiari del progetto e di sensibilizzazione al tema;
- **Gli incontri con** i singoli proprietari di tutti gli esercizi commerciali alimentari dei Comuni dell'Ambito per implementare la rete dei soggetti aderenti al progetto disponibili a cedere le eccedenze utilizzando la piattaforma informatica;
- La conferenza stampa di presentazione della piattaforma informatica denominata “Progetto RiCibiamo” **realizzata il 5 febbraio 2020** ai Comuni dell'Ambito sociale 5, con particolare attenzione agli esercizi commerciali;
- un incontro sul tema della lotta allo spreco alimentare **in diretta Facebook tenutosi il 5 dicembre 2020** in occasione della giornata mondiale del volontariato;
- un incontro in diretta Facebook per la giornata nazionale contro lo spreco alimentare con la partecipazione di esperti **tenutosi il 5 febbraio 2021;**
- l'iniziativa della “Spesa sospesa” durante il periodo di lockdown,
- la Colletta Alimentare e la raccolta di Farmaci

Uno dei punti essenziali per lo sviluppo dell'idea progettuale è stata la realizzazione di un software e della relativa applicazione (per smartphone, tablet e PC) che consente a tutti gli esercizi commerciali, attività ristorative e privati di accedere con estrema facilità per inserire le eccedenze presenti nel proprio esercizio commerciale e richiederne il ritiro, nonché alle Associazioni di prenotarle a seconda del bisogno rilevato, di ritirarle e di smistarle attraverso la consegna ai beneficiari finali in sede o anche a domicilio da parte dei volontari. La piattaforma è consultabile all'indirizzo: www.progettoricibiamo.it.

Il lockdown, imposto dalle misure governative, ha costretto a modificare l'impegno ordinario di recupero degli alimenti, a causa della chiusura del servizio di mensa scolastica e delle attività di ristorazione.

Durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria sono stati attivati i seguenti servizi:

1. **Servizio di assistenza** per l'acquisto di beni di prima necessità e farmaci rivolto ad anziani e disabili privi di sostegno familiare, pazienti Covid e famiglie in quarantena;
2. Realizzazione di **mascherine** e distribuzione alla popolazione;
3. **Distribuzione di beni alimentari** ai cittadini in condizioni di disagio aumentati esponenzialmente a causa della chiusura delle attività.

Durante il periodo del lockdown, si è cercato di recuperare l'inventario vicino alla scadenza oltre che si è sviluppata l'iniziativa della spesa sospesa. Per far fronte alla distribuzione a tutti i soggetti in difficoltà, è stato comunque necessario integrare con l'acquisto di viveri.

Sono state effettuate stampe delle varie iniziative, acquistati gadgets, abbigliamento con logo del progetto per i volontari durante il lockdown.

Per la realizzazione delle attività progettuali sono stati impegnati n. 95 volontari distribuiti su tutto il territorio dei 5 Comuni dell'Ambito, sono state sottoscritte n. 5 convenzioni con Banco alimentare e Banco delle Opere di Carità, n. 1 protocollo d'intesa con un'azienda di ristorazione collettiva per recupero pasti, n. 1 convenzione con una APS del territorio per il reclutamento nuovi volontari.

I beneficiari delle azioni progettuali sono:

- n. 110 nuclei familiari beneficiari dei pasti recuperati per un totale di n. 295 soggetti.
- n. 520 nuclei familiari beneficiari di derrate alimentari per un totale di n. 1185 soggetti.

Nel Comune di Capurso, in qualità di capofila del progetto, durante il 2020 sono stati **recuperati più di 650 quintali di alimenti**, come da **DDT** agli atti, nonostante la pandemia che ha impedito gli eventi e quindi i banchetti, per un valore economico dei beni superiore a **quindicimila euro** e un costo di smaltimento degli stessi se non fossero stati recuperati, superiore a **settemila euro**.

La Concertazione

La Legge Regionale n. 19/2006, con il relativo Regolamento attuativo n. 4/2007, prevede la partecipazione attiva dei cittadini, singoli e associati, delle associazioni familiari, delle organizzazioni sindacali, degli organismi di tutela, dei patronati e delle associazioni di categoria alla definizione e realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali del territorio.

Questo Ambito Territoriale, al fine di programmare le attività ed i servizi del Piano Sociale di Zona 2014/2016, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale succitato, ha ridefinito e attuato un percorso di programmazione partecipata aperto a tutti i soggetti istituzionali e non, del territorio. Con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 42 del 10.10.2013 è stato approvato il nuovo Regolamento di Ambito sulla Concertazione, che ha inteso riaffermare il ruolo del territorio nei percorsi di partecipazione al sistema di programmazione. Infatti, il Tavolo di Concertazione istituito dal Regolamento di Ambito è strumento di consultazione, coordinamento, cooperazione, trasparenza e confronto, nonché di attuazione della Governance attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti della Comunità locale.

Le Istituzioni, gli Enti Pubblici e Privati, le Organizzazioni del Terzo Settore, le Organizzazioni Sindacali e tutti gli attori del territorio sono convocati nei Tavoli per dialogare, confrontarsi e offrire il proprio contributo nell'analisi dei bisogni della nostra comunità territoriale, nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema dei servizi già attivati in questi ultimi anni.

La Comunicazione sociale e istituzionale

La comunicazione istituzionale è stata realizzata sia attraverso i canali tradizionali, quali manifesti e comunicati stampa, sia attraverso l'utilizzo del web.

La comunicazione istituzionale on-line è, ormai, parte integrante della comunicazione pubblica dell'Ambito di Triggiano e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività.

Infatti, il sito dell'Ambito www.ambitosociale5.it, viene costantemente aggiornato e funge da supporto alle iniziative dell'Ufficio di Piano.

Attraverso il sito internet si perseguono diverse azioni e finalità, tra le quali:

- informare i cittadini/utenti;
- promuovere i servizi;
- migliorare la trasparenza amministrativa;
- attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi

La comunicazione viene inoltre veicolata e potenziata tramite i Punti Informativi Territoriali (PIT), dislocati nei cinque Comuni dell'Ambito Territoriale 5.

Con delibera del Coordinamento Istituzionale n. 16 del 08/07/2020 è stata approvata la realizzazione della “**Carta dei Servizi**”, quale uno tra gli obiettivi del Piano Sociale di Zona dove le diverse Amministrazioni dell'Ambito Territoriale si riconoscono e collaborano tra loro per lo sviluppo di una **Politica Sociale di Rete ed in sinergia col Territorio**.

La pubblicazione della Carta dei Servizi rappresenta un'importante opportunità di garanzia, trasparenza e dialogo con tutti i Cittadini, al fine di facilitare la conoscenza dei servizi offerti.

Nell'intento di rinnovare ed innovare la sede dell'Ufficio di Piano è stata realizzata un'operazione di definizione dell'identità e di riconoscimento dall'esterno degli uffici, tale da rendere visibile al Cittadino fruitore la sua funzione.

In questa ottica è nata la necessità di dare un nuovo volto alla sede dell'Ufficio preposto ai servizi alla persona, partendo dalla identificazione dello stesso alla cittadinanza con un'iniziativa grafica. Trattandosi di un settore molto delicato ed articolato che lavora con le varie fragilità ed essendo questi uffici collocati in una zona del Paese non proprio centrale ed in locali poco visibili, si è ravvisata l'esigenza di intervenire sulla struttura apponendo una targa e una vetrofania.

Determina n. 1500 del 09/11/2020 del Comune di Triggiano Capofila dell'Ambito sociale 5.



In merito alla gestione dei dati, l'Ufficio di Piano ha acquistato il software **ICARO**, un sistema che permette una gestione multifunzionale della cartella sociale informatizzata e dei servizi fruiti dal cittadino, dando la possibilità a tutti gli operatori di gestire autonomamente e contemporaneamente i dati interfacciandosi con gli altri Enti e Uffici interessati all'utilizzo degli stessi. Questo gestione "smart" avrà un impatto migliorativo, al netto di un periodo iniziale transitorio, nella gestione dei tempi e delle risorse sia umane che finanziarie. Il sistema non è ancora a regime a causa dell'emergenza covid-19 che non ha permesso la formazione in loco, ma solo da remoto con scarsa partecipazione dell'ufficio.

4. La costruzione della governance del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale

Il nostro Ambito in continuità alle scelte effettuate nei precedenti trienni, ha scelto di esercitare la gestione associata delle funzioni attraverso una Convenzione ex art.30 D.Lgs n.267/2000.

Per il 2018 l'Ambito ha fatto riferimento alla **Convenzione sottoscritta il 14.01.2019**.

Allo stato attuale e in attesa di far ricorso a modalità di gestione più stabili e strutturate, la Convenzione risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento della programmazione di Ambito e, in particolare per la realizzazione di un sistema unico caratterizzato da principi e regole condivise nella gestione dei servizi e degli interventi del nostro territorio.

La Convenzione definisce ruoli e compiti del Comune capofila e dei Comuni associati uniti da un rapporto di leale collaborazione, nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ai servizi e alle prestazioni, dell'omogeneizzazione delle procedure e di promozione della partecipazione delle forme organizzate di cittadinanza.

Fondamentale per il raggiungimento degli scopi dell'associazione la stretta collaborazione degli uffici degli altri Comuni.

Particolare attenzione continua ad essere posta alla comunicazione tra l'Ufficio di Piano, i singoli Comuni, i componenti del Terzo Settore ed il territorio, al fine di garantire la massima collaborazione tra i soggetti interessati e l'assoluta trasparenza delle procedure e attività realizzate.

E' da segnalare che permangono **molte difficoltà** nell'ottenere il rispetto degli impegni assunti dai cinque Comuni relativamente alle risorse umane previste per l'Ufficio di Piano dalla Convenzione sottoscritta.

La questione, seppur evidenziata all'attenzione di tutti costantemente non ha trovato, ad oggi, le necessarie soluzioni.

L'Ufficio di Piano continua, quindi, ad essere composto da un numero di risorse non adeguato.

Il Coordinamento Istituzionale ha più volte affrontato il tema del Consorzio per il quale è stato consultato il gruppo di assistenza tecnica dell'ANCI al fine di declinare scelte future di gestione in ragione anche dei notevoli oneri economici a carico del Comune Capofila.

Al fine di mettere in campo una GOVERNANCE che si caratterizzi in termini di efficienza e efficacia, il nostro Ambito nell'anno 2020 ha avviato un lavoro orientato a ridefinire il modello organizzativo per migliorare la programmazione sociale e raggiungere i livelli essenziali di Assistenza Sociale.

L'impianto organizzativo è alla base di un buon funzionamento sulla complessa gestione dell'Ambito.

5. L'attuazione del Piano Sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

5.1 Rendicontazione al 31.12.2020

La Programmazione 2020, come nei precedenti anni, fa riferimento agli obiettivi di servizio declinati dalla Programmazione sociale regionale contribuendo a consolidare la rete dei servizi integrata a livello territoriale.

Nella terza annualità dell'attuale Piano di Zona 2018/2020, la programmazione sociale si è avvalsa di risorse finanziarie pari ad € 7.463.561.55 rivenienti dalle diverse fonti di finanziamento europee, nazionale, regionali e comunali per la realizzazione degli obiettivi di servizio e delle azioni prioritarie fissate dal Piano Sociale regionale e per gli altri interventi comunali.

Nello specifico, analizzando in dettaglio la programmazione delle risorse, emerge che i Servizi per i quali sono stati destinati maggiori fondi sono quelli afferenti:

- **prima infanzia, minori, famiglie;**
- **presa in carico integrata delle disabilità e delle non autosufficienze**

Significative sono state, infatti, le risorse assegnate all'Ambito attraverso il PON Inclusionione, il Piano Azione e Coesione (PAC) e i Buoni Servizio regionali per l'infanzia e l'adolescenza e per la non autosufficienza che hanno consentito di aumentare notevolmente l'accesso ai servizi per la prima infanzia e il numero delle prese in carico di anziani non autosufficienti e disabili nei servizi domiciliari e diurni.

L'utilizzo di queste risorse sta comportando per l'Ambito un notevole sforzo organizzativo date le complesse procedure previste per la relativa gestione e rendicontazione.

Le risorse comunali complessivamente ammontano ad € 3.850.713,05 di cui € 282.606,64, ovvero il 7.34%, trasferite all'Ambito a titolo di compartecipazione per la gestione associata.

Le risorse comunali continuano, pertanto, ad essere gestite in prevalenza in forma autonoma.

I Servizi offerti a livello comunale, sempre più residuali nella programmazione territoriale, sono in particolare gli Interventi indifferibili per minori fuori alla famiglia, gli interventi assistenziali diversi (contributi finalizzati e straordinari, contributi canoni locazione, ecc.) i Centri diurni

minori e disabili, le Strutture residenziali per anziani e per disabili (pagamento rette in base al Regolamento Unico di Ambito), gli interventi socio-ricreativi ed educativi per minori.

L'attività di rendicontazione riguarda i sottoelencati interventi:

- PAC su Primavera
- PON
- Buoni

A tutt'oggi permane la difficoltà ad adempiere in maniera esaustiva a causa della fragilità delle procedure.

La rendicontazione del PON è perfettamente aderente ai tempi grazie ad un'amministrativa in house che se ne occupa direttamente.

Rispetto alle misure PAC Infanzia e Buoni minori l'attività di rendicontazione è stata esternalizzata a consulenze esterne frammentarie.

SERVIZI SANITARI

L'Ambito Territoriale di Triggiano coincide con quello del Distretto Socio Sanitario n.10 della ASL BA la cui sede è ubicata in via Volta n. 21 in Triggiano.

Il Distretto, coerentemente con la programmazione regionale e strategica della ASL, garantisce il soddisfacimento dei bisogni sanitari e sociosanitari, il coordinamento e l'integrazione di tutte le attività sanitarie e sociosanitarie a livello territoriale. È l'interlocutore degli Enti Locali ed esercita tale funzione in modo coordinato con le politiche aziendali. Il Distretto promuove e realizza sinergie tra tutti i sistemi di offerta territoriale e coordina il sistema delle cure primarie ed intermedie.

I servizi Sanitari presenti sul territorio dell'Ambito 5, sono:

PTA FALLACARA, ex presidio ospedaliero da riconvertire;

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.10

Il Distretto è strutturato con una **sede principale** in via Volta n. 21- Triggiano ove sono allocati:

- PUA (Porta Unica di Accesso);
- Ufficio Protesi
- Servizio di Riabilitazione
- Ufficio ADI
- Ufficio Medicina Generale e Continuità Assistenziale;
- Uffici Amministrativi: estero, rimborsi, trasporto Dializzati, ecc...

Ed altre **Strutture decentrate**:

ANAGRAFE

- Ufficio Anagrafe Sanitaria c/o PTA Fallacara Triggiano
- Ufficio Anagrafe Sanitaria via Beato Egidio n.1- Capurso (momentaneamente non attivo; è possibile rivolgersi all'Ufficio Anagrafe Sanitaria di Triggiano);
- Ufficio Anagrafe Sanitaria Via E. Fermi n,26- Cellamare (momentaneamente non attivo; è possibile rivolgersi all'Ufficio Anagrafe Sanitaria di Triggiano);
- Ufficio Anagrafe Sanitaria Vico Tasselli n.15- Valenzano;
- Ufficio Anagrafe Sanitaria Via Rossini n.5- Adelfia.

POLIAMBULATORI

- Poliambulatorio di **TRIGGIANO**, ubicato presso il PTA Fallacara in via A. Moro n.32.
Ambulatori: Cardiologia; Chirurgia Generale; Chirurgia Plastica; Chirurgia Vascolare; Dermatologia; Endocrinologia/ Diabetologia; Geriatria; Neurologia; Oculistica; Oncologia; Ortopedia/Traumatologia; Pneumologia; Psicologia; Otorinolaringoiatria; Reumatologia; Urologia.
Day Service di Oculistica;
Day Service Chirurgia Generale
Day Service Ortopedico;
- Poliambulatorio di **ADELFA**, ubicato in via Rossini n.5.
Ambulatori: Cardiologia, Dermatologia, Endocrinologia/Diabetologia, Geriatria; Medicina Interna; Nefrologia; Neurologia; Oculistica; Ortopedia/Traumatologia, Ostetricia/Ginecologia, Otorinolaringoiatria; Pneumologia; Radiografia/Ecografia; Urologia.
Punto Prelievi: presso il Poliambulatorio di Adelfia

CONSULTORI

- Consultorio di **TRIGGIANO** sito in via A. Moro n.32 presso il PTA Fallacara;
- Consultorio di **CAPURSO** sito in via Torricella n.54.

GUARDIE MEDICHE

- **TRIGGIANO** presso il PTA Fallacara;
- **ADELFA** sita in via Piscina di Filippo n.7;
- **CAPURSO** sita in via Epifania n.240;
- **CELLAMARE** sita in via Fermi n.26;
- **VALENZANO** sita in vico Tasselli n.15.

ALTRI SERVIZI ASL

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SISP TRIGGIANO (riferimento per Comuni di Capurso, Triggiano e Valenzano) sito in piazza V. Veneto n. 35;

SISP ADELFA sito in via Marconi n.15;

SISP CELLAMARE sito in via E. Fermi n. 26.

UFFICIO INVALIDI

Sito presso PTA Fallacara- Triggiano;

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

CSM (Centro Salute Mentale)

TRIGGIANO sito in via Dante n.209/c;

ADELFA sito in Piazza Trieste (mercoledì);

CAPURSO sito in via Beato Egidio (2 giovedì al mese).

NPIA

Sita presso il PTA Fallacara, Triggiano.

DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE

SERD TRIGGIANO temporaneamente ospitato presso l'ex Ospedale di Rutigliano (secondo piano).

Nel Distretto 10 il trend demografico rispecchia l'andamento regionale e nazionale, con evidente allargamento della piramide demografica in fascia di età medio-alta.

Lo spostamento dell'età pensionabile e la crescente occupazione femminile, con conseguente indebolimento per motivi lavorativi della rete familiare dell'utenza, conferma la necessità di focalizzare le risorse sulla presa in carico di anziani e non autosufficienti.

Analizzando i dati pervenuti da tutti i servizi sanitari di competenza dello scrivente Distretto, si rileva quanto questi siano stati influenzati dall'emergenza epidemiologica COVID-19, con conseguente decremento di accessi PUA, dovuto alla semplificazione delle procedure amministrative e ad un maggior uso degli strumenti informatici, e maggiore richiesta di

attivazione di interventi domiciliari.

Per quanto concerne l'Assistenza Domiciliare, dall'analisi dei dati, emerge per l'anno 2020 un aumento del numero di pazienti ADI in carico (448 pazienti nel 2020, 346 nel 2019) ed un aumento nella presentazione di nuove istanze rispetto all'anno precedente (n. 186 N.I. nel 2020, 154 nell'anno 2020).

Questo a significare che la sensibilizzazione avviata nell'ultimo biennio presso i MMG e la contestuale maggiore appropriatezza del setting da parte della UVM, sta portando ai risultati attesi.

Occorre sottolineare che, seppur si registra un alto numero di utenti ADI in carico, la maggior parte di queste sono soprattutto sanitarie; infatti, analizzati i dati in nostro possesso, risultano esserci solo 44 utenti in Assistenza Domiciliare Integrata di cui: 33 di I livello, 7 di III livello e 4 ADO (solo il 10%).

Obiettivo della prossima programmazione deve essere una maggiore integrazione socio- sanitaria per quanto concerne l'Assistenza Domiciliare Integrata, con una semplificazione dei percorsi, ad esempio prevedendo per le sole istanze ADI uno sportello UNICO che accolga il cittadino sia in caso di richiesta di sole prestazioni sanitarie, sia in caso di richieste integrate.

Per quanto concerne la spesa per la residenzialità e la semi residenzialità per anziani e disabili, si registra per l'anno 2020 una spesa di € 1.470.992,02 contro i € 1.493.636,44 dell'anno 2019.

I nuovi inserimenti sono così ripartiti: 15 nuovi inserimenti in RSA, 38 nuovi inserimenti in RSSA e 3 nuovi inserimenti per Centri Diurni. Sono state effettuate richieste di validazione all'Area Socio Sanitaria per i restanti utenti istanti ma non ancora autorizzati.

Resta, a nostro avviso, la necessità di impegnare maggiori risorse economiche da parte degli Enti Locali al fine di fronteggiare il crescente bisogno di inserimenti in strutture socio sanitarie.

Particolare interesse si è posto verso il disagio minorile e la violenza di genere con l'avvio di procedure e prese in carico condivise e con adesione ad alcuni progetti dell'ambito.

Per quanto riguarda la NPIA nel corso degli anni si rileva un miglioramento della presa in carico di minori disabili, grazie ad una maggiore definizione degli organici.

Per quanto concerne l'ufficio PUA si comunica che non sussiste alcun paziente in lista d'attesa.

Si segnala, inoltre, che nell'anno 2020 questo Distretto ha provveduto a effettuare n. 273 UVM a fronte delle 451 UVM effettuate nell'anno 2019, con un decremento di circa 40% rispetto allo scorso anno; tal riduzione è dovuta essenzialmente alla prima ondata COVID durante la quale, al fine di contenere il contagio, furono disposte semplificazioni per le istanze di proroga, che vennero effettuate d'Ufficio.

Per il servizio Trasporto Disabili, gli utenti fruitori di detto servizio nell'anno 2020 sono stati 22 con una spesa totale al 31 dicembre 2020 di € 40.635,46 di cui €16.254,18 a carico di questa ASL.

In conclusione si evidenzia che, dato il periodo storico in essere e la relativa pandemia COVID-19 in atto, la predilezione di interventi di cura domiciliare ha rappresentato una strategia necessaria e vincente alla luce della situazione di fragilità presente in strutture residenziali ed ospedaliere.